

Malta



INDICE

Introduzione:	pag 3
Quartieri:	pag 3 - 6
Informazioni utili:	pag 6 - 8
Storia:	pag 8 - 10
Trasporti:	pag 10 - 13
Cosa vedere:	pag 13 - 22
Gastronomia & Ristoranti:	pag 22 - 36
Vita notturna:	pag 36 - 39
Shopping:	pag 39 - 41
Eventi:	pag 41 - 45
Escursioni:	pag 45 - 59
Numeri utili:	pag 59 - 62
Fraasi Utili:	pag 62 - 63
Mappa Città	spilletta

Introduzione

Situata nel mar Mediterraneo, Malta dista 93 km dalla Sicilia e 290 Km sia dalla Libia che dalla Tunisia. L'arcipelago maltese è composto da tre isole: Malta, la più estesa (246 Km²), con capitale Valletta, l'isoletta di Comino, che d'inverno è disabitata, ed infine l'isola di Gozo.

Ben pochi paesi possono vantare la stessa concentrazione di storia, architettura e spiagge in una superficie così limitata. Vi sono ricche testimonianze di un passato che affonda le proprie radici nella storia, e Malta sembra fatta apposta per chi voglia unire al relax e alla vita di mare anche un risvolto storico e culturale di notevole importanza. Isolata per secoli, soggiogata e dominata da Fenici, Romani, Bizantini, Arabi, Normanni e ancora Angioini e Aragonesi, regno dell'Ordine Sovrano dei Cavalieri, conquistato da Francia e Inghilterra, Malta è un ponte tra culture, tradizioni e lingue diverse, pur preservando la propria identità. Malta è l'ultimo avamposto meridionale di Europa e si trova al centro sia fisico sia commerciale del Mediterraneo. Sulle sue terre si è cominciato a costruire fin dalla lontana preistoria; una civiltà tanto evoluta quanto misteriosa ci ha infatti lasciato edifici di impressionante grandiosità, documentazione unica al mondo per quel che riguarda l'età del rame. Ma se Malta è un gioiello artistico e ricco di storia lo deve soprattutto all'Ordine Ospedaliero dei Cavalieri di San Giovanni, una congregazione di spiriti forti e di personalità non comuni concentrato in uno spazio decisamente piccolo. Questo ha inciso molto anche nella caratterizzazione del paesaggio, segnato più dalla facciate di splendidi palazzi e dalle cupole di stupende chiese barocche che da boschi e colline. Va infatti attribuita ai cavalieri anche la costruzione della inespugnabile ed elegante Valletta, diventata la capitale di Malta, ricchissima anche di opere artistiche oltre che geniale avamposto militare.

Malta comunque non offre solo arte e cultura. Il clima, che consente bagni fino all'autunno inoltrato, il mare trasparente e le acque cristalline la rendono un piccolo paradiso, anche per chi è in cerca di tranquillità.

Le isole maltesi sono così un concentrato di fatti architettonici e artistici, preistorici e storici, paesaggistici e ambientali unico nel suo genere, il tutto coronato dalle acque più blu di tutto il Mediterraneo.

ZONE E QUARTIERI

LA VALLETTA

La capitale offre di tutto: monumenti e shopping in centro, vita notturna a St Julian's e Paceville. I quartieri compresi tra il Grand Harbour a sud e St. George's Bay a nord continuano ad avere nomi diversi, ma da tempo sono ormai confluiti in un'unica grande città. La Valletta non è solo il cuore storico dell'isola, con la maggior parte dei monumenti e dei luoghi di interesse, bensì un'animata città commerciale.

Vi hanno sede molti ministeri, mentre non vi sono molti alberghi. Floriana – come La Valletta disseminata di uffici ed enti pubblici – è il punto di transizione verso le zone residenziali in cui vivono commercianti e impiegati statali. I quartieri settentrionali sono ancora in parte caratterizzati dalla presenza di piccole aziende ma, a partire da Sliema, è il turismo a plasmare l'immagine della città. St. Julian's e Paceville sono vicino al lungomare, esclusivo territorio dei turisti. Alle spalle dei quartieri affacciati sul mare, sorge una schiera di località, anch'esse completamente inglobate nella realtà urbana di Malta. Mentre Zabbar e Qormi,

Hamrun e Birkirkara non hanno molto da offrire ai visitatori, Paola e Tarxien ospitano importanti luoghi di culto.

Il fascino portuale circonda infatti nella zona del Grand Harbour, in particolare Vittoriosa, Senglea, Cospicua e Marsa. Il Grand Harbour fu il nucleo da cui si sviluppò l'odierna Malta. All'epoca dell'arrivo dei Cavalieri di San Giovanni, nel 1530, sulla penisola di Sciberras, dove si trovano oggi La Valletta e Floriana, c'era solo un piccolo forte. Dalla parte opposta, dove oggi sorgono Senglea e Vittoriosa, si erano insediate delle comunità di pescatori tra le rovine fenice, bizantine e arabe. A quel tempo il cuore di Malta batteva a Mdina. I Cavalieri di San Giovanni riconobbero subito l'importanza strategica del Grand Harbour e, tra il 1530 e il 1565, ricostruirono le antiche fortificazioni su entrambe le penisole tra French Creek e Kalkara Creek. Ma non solo; vi costruirono tre nuove città, le cosiddette Three Cities: Birgu, l'odierna Vittoriosa, Senglea, dal nome del Gran Maestro Claude de la Sengle, e – più verso l'interno – Bormla, l'attuale Cospicua. Queste tre città fortificate, che dall'alto ricordano navi da guerra alla fonda, avevano il compito di proteggere il Grand Harbour dagli attacchi nemici. La Valletta è la più recente delle tre.

Il progetto per la costruzione della nuova capitale fu elaborato dal Gran Maestro Jean Parisot de La Valette durante il Grande Assedio del 1565 e realizzato soltanto dopo la sua fine, con il sostegno finanziario del papa e delle case regnanti europee. Già nel 1571 l'Ordine poté trasferirsi da Birgu – nel frattempo ribattezzata Vittoriosa in onore della vittoria contro i Turchi – nella nuova capitale. L'intensa attività edilizia richiamò a Malta artisti e artigiani da altri paesi europei. Per poterli ospitare, nel 1620, i Cavalieri ampliarono la cinta muraria intorno alla Valletta creando il sobborgo di Floriana. Nel 1638 era già stato realizzato un ulteriore anello difensivo intorno alle Three Cities, le Magherita Lines – sostituite a partire dal 1670 dalle Cottonera Lines – come pure il Fort Ricasoli sull'estremità del promontorio di fronte.

Fu appena nel XX secolo che i borghi iniziarono a estendersi in direzione nord, dando luogo a piccole città. E il turismo ha trasformato Sliema e St. Julian's in centri per turisti stranieri e locali. Purtroppo, l'area urbana è praticamente priva di spiagge. Al massimo si può prendere il sole sul litorale roccioso, mentre per nuotare sono più adatte le piscine degli alberghi.

IL SUD EST

Nella parte sudorientale dell'isola si respira già aria di Africa. La zona sudorientale di Malta è ancora poco sfruttata a livello turistico, potendo contare su un unico luogo in grado di suscitare l'interesse dei visitatori: Marsaskala. Questo villaggio di pescatori è oggi un vivace centro turistico che si estende lungo una baia simile a un fiordo, orlata di basse scogliere, e su una piatta altura che arriva fino a St. Thomas Bay, principale luogo di balneazione della zona. Pochi chilometri più a sud, si apre una delle più grandi baie di Malta, Marsaxlokk Bay, al fondo della quale sorge il grazioso porto peschereccio di Marsaxlokk, con i suoi vivaci luzzi e i grandi pescherecci, popolare meta di escursioni; tuttavia, proprio in questo incantevole scenario, il governo maltese ha aperto la seconda centrale elettrica dell'isola, la cui produzione pari a 120 MW copre buona parte del fabbisogno elettrico del paese.

Sempre in questa insenatura a Ka-lafrana, nei pressi di Birzebbuga, è sorto un imponente porto in grado di ospitare le navi più grandi del mondo. La zona meridionale di questa parte dell'isola è invece particolarmente ricca di bellezze naturali. Qui troverete grotte che

si aprono fra scogliere a picco sul mare, come quella di Ghar Hassan, o a livello del mare, come la Blue Grotto, romantica almeno quanto la sua illustre controparte di Capri.

Nelle immediate vicinanze si ergono i templi di Hagar Qim e Mnajdra, immersi in uno scenario naturale di grande suggestione. Assolutamente da non perdere, in questo angolo di Malta, è un'escursione in giornata lungo le baie e il litorale scosceso, come pure un soggiorno a Marsaskala, meta di vacanze perfetta per chi non vuole allontanarsi troppo dalla città ma non intende rinunciare alla quiete dalla campagna.

IL CENTRO

Prima dell'arrivo dei Cavalieri dell'Ordine, l'antica capitale di Malta era al centro dell'isola. Mdina si distingue dalle altre città dell'isola: si può dire che sia l'antitesi della Valletta. Dalle mura della capitale lo sguardo spazia sul porto e il mare; da Mdina lo spettacolo è offerto dal paesaggio.

Mentre la Valletta è il cuore pulsante e il centro commerciale dell'isola, Mdina è la "città silenziosa", in cui chiese, conventi e palazzi sono più numerosi dei negozi. In compenso però è più antica. I romani la elessero a propria capitale col nome di Melite, collocandola su una diramazione piatta dell'altopiano di Dingli che in punta scende a picco su tre lati verso la pianura sottostante. Su questa punta, visibili da lontano, oggi si trovano Mdina e, subito a ridosso, Rabat, che ne costituisce quasi il naturale proseguimento. Le città sono separate da una sorta di "terra di nessuno" che si apre davanti alla porta principale, occupata da un parcheggio, da terreni abbandonati e dai piccoli Howard Gardens. Qui sono sempre a disposizione un paio di carrozze per un tuffo nel passato nei vicoli di Mdina.

Una porta di rappresentanza immette nella "città silenziosa", in cui non è difficile credere di essere tornati indietro di duecento anni. Fatta eccezione per la cattedrale, non sono tanto i singoli edifici a impressionare quanto l'insieme dei palazzi e delle mura, dei vicoli, degli angoli e delle piazze. Sono i particolari che saltano all'occhio, i batacchi eleganti e le lanterne raffinate, gli ameni portoni, i bovindi di legno e le insospettabili corti interne. Superba è la vista che si gode dalle D mura su Mosta e sulla Malta urbana.

Anche la visita di Rabat è un viaggio nel tempo. Ma i richiami di interesse storico sono per lo più sotterranei, all'interno di vaste catacombe non ancora del tutto esplorate. A differenza di Mdina, Rabat è una cittadina vivace, immersa in un'atmosfera tipicamente mediterranea.

IL NORD OVEST

Contadini, bagnanti e dolci colline caratterizzano il volto di questa zona. Attraversata da ovest a est da basse colline, la parte nordoccidentale di Malta si distingue nettamente dal resto dell'isola. Nelle valli si pratica l'agricoltura intensiva. I pochi paesi che punteggiano la zona sono molto piccoli perché, fin al Seicento inoltrato, questa parte dell'isola era spopolata a causa delle invasioni dei pirati. Molte insenature ospitano qua e là qualche albergo, ma di certo in quest'area non si può parlare di cementificazione della costa – con un'unica eccezione, St. Paul's Bay, dove si concentra tutto il turismo di questa parte dell'isola.

Le località di Qawra, Buggiba, St. Paul e Xemxija si sono ingrandite fino a formare un unico grande e moderno centro vacanze con decine di alberghi, appartamenti, ristoranti, bar, discoteche e negozi di souvenir. L'unica cosa che qui manca sono le spiagge: a meno che non vogliate nuotare nelle piscine o immergervi dalla costa rocciosa, dovrete raggiungere,

con un autobus, un'auto a noleggio o via mare, le baie sabbiose dei dintorni, peraltro tra le più belle di Malta.

GOZO

L'isola della natura e della quiete. Il traghetto impiega solo mezz'ora ad attraversare il Gozo Channel. Fin dall'arrivo al porto di Mgarr si nota che i 47 km di costa dell'isola sono più alti e dirupati rispetto al litorale di Malta. Mgarr è anche una delle pochissime località di Gozo affacciate, in parte, direttamente sul mare. Il paesaggio di Gozo è perlopiù costituito da un altopiano attraversato da lunghi e bassi tavolati.

Alcuni paesi sorgono sull'altopiano, altri più in alto sui crinali. Tra i vari comuni c'è però ancora molto spazio per le coltivazioni. L'isola è grande soltanto un quarto rispetto a Malta e conta 30.000 abitanti, pari a circa un quattordicesimo dell'intera popolazione maltese. È anche per questo che appare più verde e rurale rispetto a Malta. Il traffico è molto più ridotto e nelle vie dei paesi le donne siedono ancora davanti all'uscio di casa realizzando merletti a tombolo, manufatti per cui Malta è famosa. Quasi nel cuore dell'isola, all'ombra della città alta d'epoca medievale che ospita tuttora la Cittadella, si allunga il capoluogo dell'isola, Victoria, chiamata anche Rabat.

Centro amministrativo e commerciale di Gozo, possiede anche la maggior parte dei luoghi d'interesse turistico dell'isola. A sud e a nord di Victoria il turismo si concentra nei villaggi costieri di Marsalforn e Xlendi. Al pari di Malta, le spiagge di sabbia sono rare, ma in compenso abbondano calette e fiordi rocciosi, isolati e incontaminati, perfetti per nuotare. Come la sorella maggiore, anche Gozo è abitata da tempi immemorabili, come testimoniano i templi neolitici di Ggantija, i solchi dei carri dell'Età del Bronzo e i resti fenici e romani. Per tutto il medioevo Gozo dovette subire attacchi e razzie da parte dei pirati barbareschi e delle flotte turche. Per questo motivo, alla fine del Cinquecento, l'isola era quasi disabitata e venne ripopolata solo nel secolo successivo da coloni provenienti da Malta e dalla Sicilia. Sempre nel Seicento, i Cavalieri di San Giovanni vi costruirono delle torri di avvistamento. Col tempo la minaccia dei pirati svanì e sotto la cittadella sorse l'attuale capoluogo Victoria. Le sofferenze sopportate in epoca medievale furono però riscattate nella seconda guerra mondiale: infatti, a differenza di Malta, Gozo non subì mai bombardamenti da parte degli aerei tedeschi e italiani.

INFORMAZIONI UTILI

IN BREVE

Capitale: VALLETTA

Popolazione: 400.000 circa

Superficie: 316 km²

Fuso orario: GMT+1

Lingue: maltese (lingua nazionale), inglese (altra lingua ufficiale). L'italiano è abbastanza diffuso.

Religioni: cattolica al 95%, esigua minoranza musulmana di recente insediamento.

Moneta: Euro (adottato il 1 gennaio 2008).

Prefisso per l'Italia: 0039

Prefisso dall'Italia: 00356

DOCUMENTI

La carta d'identità valida per l'espatrio o il passaporto in corso di validità sono sufficienti per visitare Malta. I minori di 15 anni dovranno essere muniti di un documento di identità proprio.

DOGANA

I cittadini UE possono esportare e importare, esentasse, articoli per uso personale (fi no a 800 sigarette, 90 l di vino o 10 l di superalcolici per ciascun adulto). Per i cittadini svizzeri i limiti sono 200 sigarette, 1 l di superalcolici o 2 l di vino. www.agenziadogane.it, www.ezv.admin.ch

ELETTRICITÀ

La corrente elettrica è a 240 V; sono necessari gli adattatori di tipo G a tre poli.

EMERGENZE

Il 112 è il numero da comporre a Malta e a Gozo per chiamare ambulanza, vigili del fuoco, polizia e guardia medica. L'assistenza sanitaria su entrambe le isole è di buon livello. È accettata la tessera europea di assicurazione malattia (TEAM), ma è consigliabile stipulare un'ulteriore polizza per l'estero. Le farmacie sono aperte lun-sab 9-13 e 16-19. L'elenco delle farmacie di turno è pubblicato sui quotidiani locali.

FUMO

È proibito fumare in tutti gli esercizi pubblici, nei bar e nei ristoranti.

INTERNET

- www.aboutmalta.com: il più ricco sito internet su Malta e Gozo, con diversi link, informazioni meteo aggiornate e valido motore di ricerca (in inglese)
- www.gov.mt: sito del governo maltese (in inglese)
- www.nso.gov.mt: statistiche su Malta (in inglese)
- www.timesofmalta.com: edizione online del più importante quotidiano maltese in inglese, sette giorni su sette
- www.maltatoday.com.mt: edizione online di un giornale maltese che esce la domenica
- www.businesstoday.com.mt: edizione online del principale giornale economico di Malta
- www.searchmalta.com: ottimo motore di ricerca con servizio people finder, al quale si aggiungono quasi ogni giorno nuovi link e blog. Dispone anche di link di stazioni radiofoniche di Malta e Gozo che trasmettono via Internet
- www.gozo.com: sito completo specializzato su Gozo con notizie, sistemazioni, informazioni meteo, webcam sul Gozo Channel, chat e forum
- www.malta-yachting.com: sito per tutti gli appassionati di vela e navigazione da diporto

INTERNET CAFÉ

A Malta sono sempre più numerosi gli Internet point e sempre più facili da trovare. Per due ore di navigazione si spende in media 4 €. Tra i tanti segnaliamo: – Sliema: Pebbles, The Strand 88-89 – St. Julian's: Ghal Kafe, Ball Street – La Valletta: Ziffa Internet Center, Strait Street 194 – Victoria, Gozo: Arkadia Shopping Complex, Fortunato Mizzi Street

MANCE

In alcuni ristoranti il conto non comprende il servizio, per cui in genere si lascia il 10% o si arrotonda all'unità superiore.

NATURISMO

È severamente vietato fare il bagno senza costume; anche il topless non è ben visto.

ORARI DI APERTURA

I musei statali e i siti archeologici di solito sono aperti ogni giorno dalle 9 alle 17. Gli orari che si discostano da quelli indicati sono riportati nelle descrizioni dei luoghi. Per indicazioni aggiornate su tariffe d'ingresso e orari www.heritagemalta.org.

RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE

AMBASCIATA ITALIANA

Vilhena Street 5 | Floriana FRN 1040 | tel 21 23 31 57 o tel 21 23 31 58 | fax 21 23 53 39 | ambasciata.lavalletta@esteri.it

SCONTI

Chi ha superato i 60-65 anni o è studente ha spesso diritto a riduzioni sugli ingressi. Portate quindi sempre con voi la carta di identità o la tessera studentesca.

SALUTE

I cittadini dell'Unione Europea possono usufruire del Servizio Sanitario Nazionale. Il documento da esibire è la Tessera Sanitaria Europea (TEAM).

UFFICI TURISTICI

MALTA TOURISM AUTHORITY

Auberge d'Italie | Merchants Street 229 | Valletta CMR 02 | tel 22 91 50 00 | fax 22 91 58 93 | info@mta.com.mt, info@visitmalta.com | www.mta.com.mt, www.visitmalta.it, www.maltatourismauthority.com

MALTA TOURISM AUTHORITY

Aeroporto di Zurigo, Terminal 2, Postfach 2131 | tel (0) 43 816 30 15 | fax (0) 69 24 75 03 150 | switzerland@urlaubmalta.com | www.urlaubmalta.co

STORIA

La storia di Malta è una storia di conquiste e colonizzatori. La sua posizione strategica nel Mediterraneo, tra Europa ed Africa, a metà strada tra le antiche Colonne d'Ercole, Gibilterra, ed il Medio Oriente, l'ha resa una roccaforte perfetta per molti dominatori: fenici, romani, arabi, angioini, aragonesi, Cavalieri di San Giovanni, italiani, inglesi. L'obiettivo è sempre stato uno solo: il controllo della metà del mare Mediterraneo. Ma c'è dell'altro...

Le prime testimonianze di stanziamenti umani nell'isola risalgono al 5200 a.C.. Importanti testimonianze narrano di una significativa presenza di civiltà neolitiche nel territorio. Gli archeologi sono stati in grado di determinare l'origine dei primi insediamenti umani, con l'aiuto di alcuni reperti ritrovati nella grotta di Ghar Dalam a Birzebbuga. Probabilmente i reperti appartengono ai Sicani, un popolo proveniente dalla vicina Sicilia, emigrato nell'isola. Come è stato dimostrato, le distanze via mare potevano essere attraversate anche in tempi preistorici. Intorno al 4000 a.C. si sviluppò la cosiddetta Cultura dei Templi. Il Tempio di Ggantija, a Xaghra (isola di Gozo) ne è un esempio. I templi venivano costruiti con enormi blocchi di pietra e quasi sempre si componevano di camere disposte a forma di trifoglio, collegate tra loro da un corridoio. Questi famosi templi megalitici di Malta sono arrivati fino a noi quasi inalterati e dal 1992 appartengono al patrimonio dell'Umanità UNESCO. I templi servivano probabilmente per la venerazione della dea della fertilità, la Dea Madre, di cui sono state ritrovate diverse statuette. La divinità viene raffigurata come una donna obesa, simbolo di abbondanza e fertilità. Molti dei reperti furono scoperti nel complesso del Tem-

pio di Tarxien, non lontano dalla capitale La Valletta, appartenente all'ultima fase di questo periodo preistorico. Anche nel famoso Ipogeo di Hal Saffieni, nei pressi di Paola, non lontano da Tarxien, sono state rinvenute numerose quantità di statuette, oltre ai ben noti scheletri dal cranio dolicocefalo, alcuni dei quali sono stati rinvenuti senza sutura sagittale. Il periodo della Cultura del Templi durò fino a circa il 2500 a.C. Dopo essere state abbandonate per motivi non conosciuti, le isole vennero nuovamente ripopolate durante l'Età del Bronzo e l'Età del Ferro da popolazioni probabilmente provenienti dal sud Italia. A questo periodo risalgono i piccoli Dolmen presenti nell'isola e testimonianze di usanze funerarie. Diverso tempo dopo l'isola cadde nelle mani dei Fenici, che la colonizzarono intorno all'800 a.C. per circa 600 anni, fino all'avvento dell'Impero Romano nel 208 a.C.

I Fenici si stanziarono a Malta intorno all'anno 1000 a.C. e vi rimasero per circa sei secoli, nel corso dei quali svilupparono l'attività per la quale erano già noti in tutto il Mediterraneo, il commercio. I nuovi coloni chiamarono l'arcipelago 'Malat', porto sicuro, in lingua fenicia. Nel 400 a.C. Malta si ritrovò sotto la diretta dominazione di Cartagine, allora divenuta la più potente città fenicia del Mediterraneo. A seguito delle Guerre Puniche, e alla conseguente sconfitta dei fenici, Malta passò sotto la dominazione di Roma (III secolo a.C.). I Romani chiamarono l'arcipelago Melita, la cui capitale era situata nella collina dell'attuale Mdina, innalzandola a Foederata Civitas. L'antica Melita era molto più grande dell'attuale città e includeva anche parte di Rabat. In quest'ultima località è oggi possibile visitare le testimonianze dell'epoca, pavimentazioni a mosaico del I secolo d.C. e catacombe in uso durante il primo periodo cristiano. Intorno all'anno 60 d.C. l'isola fu testimone di un evento storico importante, il naufragio di San Paolo Apostolo. Secondo la leggenda, San Paolo rimase a Malta per circa tre mesi e fu anche in grado di compiere diversi miracoli. La tradizione fa derivare l'evento alla conversione dei maltesi alla fede cristiana, ma non esiste alcuna evidenza storica di tutto questo.

Dal IV al IX secolo Malta fu sotto il dominio bizantino e nel 870 fu conquistata dagli Arabi, con i quali vi fu un importante periodo di tolleranza e rispetto per la religione cristiana. La dominazione araba portò a dei cambiamenti nella tradizione sociale, economica e linguistica: furono per esempio introdotte nuove tecniche di irrigazione e nuove colture, come alberi di arancio e di limone ed il cotone. Le dimensioni dell'antica città romana di Melita vennero ridotte per una migliore difesa. La nuova città dentro le mura fu chiamata Mdina (città fortificata), mentre il resto urbano fuori dalle mura prese il nome di Rabat (Periferia). La lingua maltese è una discendente del dialetto arabo che si parlava a Malta durante l'Alto Medioevo, anche se molti maltesi preferiscono attribuirgli una origine fenicia. La lingua odierna è ampiamente influenzata dalla lingua italiana e inglese, ma la lingua maltese è piuttosto un linguaggio unico: l'unica lingua semitica scritta con l'alfabeto latino.

La dominazione araba durò per circa due secoli e finì con nel 1091 con la conquista da parte dei Normanni della Sicilia. Da allora Malta seguì le sorti storiche dei governanti che si succedettero via via nell'isola madre, Angioini, Svevi e Aragonesi. Con l'unione di questi ultimi con il Regno di Castiglia nel 1479, Malta divenne parte della Spagna. La presenza spagnola durò fino al 1530, anno in cui le isole maltesi furono date (in termini di lascito perpetuo) dalla Spagna di Carlo V ai Cavalieri Ospitalieri di San Giovanni di Gerusalemme, che da allora vennero conosciuti con il nome dei Cavalieri di Malta. I cavalieri arrivarono dall'isola di Rodi costretti a fuggire nel 1522 a seguito degli assedi da parte dell'Impero

Ottomano. Il compito dei Cavalieri lo conosciamo, era lo stesso dei loro predecessori, i Templari: la difesa del cristianesimo su base militare. All'inizio del XVI secolo, il potere dell'impero turco sotto Solimano I il Magnifico arrivò a raggiungere tutto il sudest europeo. I turchi erano in realtà alle porte della città di Vienna e l'imperatore Carlo V temeva avrebbero potuto raggiungere l'Italia dalla Sicilia attraverso Malta. Se Roma fosse stata raggiunta dai turchi, sarebbe stata la fine dell'Europa cattolica. Fu questo il motivo per il quale i Cavalieri Ospitalieri vennero fatti arrivare a Malta. Il re offrì loro Malta, Gozo e la città di Tripoli nel nord Africa, al prezzo simbolico di un falcone l'anno.

I cavalieri ritennero l'antica città di Mdina, l'allora capitale dell'isola situato nell'entroterra, non adeguata alle loro necessità, in quanto possedeva una flotta navale. Si stabilirono pertanto nella piccola città di Birgu, in uno dei porti naturali di Malta, l'attuale Porto Grande. Già dopo alcuni anni, anche questa città divenne troppo piccola e nel 1554 costruirono Senglea, di fronte alla baia di Birgu. Nel 1551 Tripoli cadde in mano turca e Gozo venne pesantemente saccheggiata. Seguirono gli assedi di Birgu e Senglea, nel 1565, registrati nella storia con il nome di Grande Assedio di Malta. L'isola per poco non venne occupata agli Ottomani, ma i cavalieri, guidati dal Gran Maestro Jean Parisot de la Valette, i cittadini, gli schiavi ed i aiuti arrivati dai paesi vicini, costrinsero i turchi alla ritirata. L'Europa era libera dalla minaccia turca e da quella islamica. Il Grande Assedio portò ad una delle più grandi vittorie della storia e i Cavalieri, osannati da tutta l'Europa, trasformarono l'isola in una fortezza adatta alla loro fama. Lo stesso anno vennero gettate le fondamenta per la città di La Valletta, che prese dal capo dell'Ordine, lo stesso che guidò l'isola alla vittoria.

I Cavalieri persero la loro popolarità nel corso del XVIII secolo. Quando nel 1798 la flotta di Napoleone apparve al largo del porto di La Valletta, i maltesi considerarono i francesi come loro liberatori. Le truppe di Napoleone catturarono Malta senza alcuna fatica, ma sconvolsero l'assetto sociale, militare ed amministrativo dell'isola. I francesi in effetti non furono mai apprezzati dalla popolazione maltese, la quale si ribellò successivamente con l'aiuto della Gran Bretagna e del Regno delle Due Sicilie. Nel 1800, alla sconfitta dei francesi, Malta divenne un protettorato Inglese e quindi parte dell'Impero Britannico nel 1814. L'arcipelago giocò un importante ruolo strategico negli anni a venire, grazie alla sua vicinanza con il canale di Suez, importante via d'accesso verso le Indie orientali. Per la sua posizione strategica, durante la Seconda guerra mondiale, Malta fu oggetto di ripetuti bombardamenti e tentativi di invasione. Dal dopoguerra l'arcipelago incominciò a prendere le distanze dalla Gran Bretagna, allo scopo di ottenere l'indipendenza, che arrivò nel 1964. Dieci anni dopo venne proclamata la Repubblica di Malta.

Nel 1979 in totale disaccordo con il Regno Unito e l'Occidente, il neo-governo Maltese firmò accordi con la Libia, l'Unione Sovietica e la Corea del Nord, in un tentativo di approccio al blocco comunista, che tuttavia terminò nel 1987 con la vittoria del Partito Nazionalista e la nuova politica nei confronti della Comunità Europea. Nel 2004 Malta divenne membro dell'Unione Europea e dal 2008 la moneta in circolazione nella nazione è l'Euro.

TRASPORTI

Come arrivare e muoversi

Via aereo:

L'aeroporto internazionale di Malta è conosciuto con il nome di Luqa airport ed è situato tra

Luqa e Gudja, a circa 8 km da Valletta.

Malta International Airport p.l.c.

Luqa, LQA 05, MALTA

Tel: (356) 21249600 - Fax: (356) 21249563 www.maltairport.com

L'aeroporto dispone di servizi efficienti tra cui sportelli bancomat e di cambio, postazione per accesso a Internet, un ufficio turistico, un deposito bagagli e l'autobus 8 che ogni 20-30 minuti raggiunge l'autostazione della capitale (6.30-21.30, biglietto circa 0,50 €). Si può poi proseguire in pullman per qualsiasi località dell'isola, compreso il porto dei traghetti di Cirkewwa (per Gozo). A un apposito sportello della sala arrivi si può prenotare un taxi a tariffa fissa (La Valletta 16 €, Sliema 21 €, Buggiba 26 €, Cirkewwa 34 €). Presso l'ufficio informazioni, all'uscita per gli autobus dei tour operator, a sinistra, è reperibile il calendario aggiornato degli eventi in programma.

Via mare:

Un regolare servizio di traghetto e di catamarano unisce diversi porti italiani a La Valletta e diverse compagnie navali collegano l'arcipelago a molti porti nel Mediterraneo. Il tempo di percorrenza è di circa 3 ore.

Per informazioni: Grimaldi Group (traghetto) www.grimaldi-ferries.com

Sullivan Maritime Ltd

21/22 St Barbara Bastion - Valletta VLT06 - Tel : (356) 21251564/ 21226873 Fax : (356) 21226876

E-mail: info@sullivanmaritime.com.mt

MaReSi Shipping (traghetto)

Partenze da Reggio Calabria e Catania

Reggio Calabria Tel. 0965 23891 Fax: 0965 332455 - Catania: Tel.: 095 325081 Fax: 095 71593850

Sea Malta

Sea Malta Building, Flagstone Wharf

Marsa HMR 12 Tel: (356) 232230/9, 25994269 Fax: (356) 225776 - E-mail: info@sea-malta.com

Virtu Ferries

(aliscafo con trasporto auto)

Catania: Tel: 095 499 711 Fax: 095 312303 - Pozzallo (Ragusa) Tel: : 0932 954062 Fax: 0932 954085

Collegamenti con Gozo e Comino:

Un regolare servizio di traghetto passeggeri e automezzi opera tra Malta e Gozo. La traversata dura circa 30 minuti.

Per informazioni e orari contattate:

The Gozo Channel Company - Mgarr: (356) 21556114 - Cirkewwa: (356) 21580435 - Sa

Autonoleggio:

A causa della forte concorrenza, le tariffe di autonoleggio sono contenute. Generalmente l'età minima è 21 anni ed è sufficiente la patente italiana. Per un'auto piccola, tipo Peugeot 206, si parte (con chilometraggio illimitato) da circa 24 €/ giorno, circa 60 €/3 giorni, circa 140 €/settimana. È raccomandabile l'assicurazione kasko integrale ma attenzione: in caso di incidente, anche di lieve entità, bisogna assolutamente chiamare la polizia. A Malta si guida a sinistra, ma la precedenza rimane riservata ai veicoli provenienti da destra. Salvo diversa indicazione, nelle rotatorie ha la precedenza il veicolo che ha già impegnato la rotonda. Il limite del tasso alcolemico è di 0,8‰. La velocità massima è 40 km/h nelle aree urbane e 60 km/h fuori dai centri abitati. In generale, comunque, si può dire che non c'è molto rispetto delle norme. Le strade principali sono in buone condizioni, mentre quelle secondarie sono spesso costellate di buche.

Taxi:

Prendere un taxi è abbastanza caro, inoltre se ne trovano molti solo nei pressi dell'aeroporto o a La Valletta. Le tariffe oscillano intorno a 1,50Lm, per Km percorso si aggiungono 0,30 Lm.

In tutta Malta circolano solo 250 taxi. Ci sono pochi parcheggi e non c'è il servizio di radio-taxi, per cui per la chiamata conviene rivolgersi direttamente al proprio albergo o ristorante. I taxisti sono restii ad azionare il tassametro, quindi è opportuno accordarsi prima sul prezzo della corsa. I taxi bianchi sono più cari di quelli neri, gestiti da compagnie private.

Trasporti urbani a Malta:

I trasporti urbani a Malta sono molto pratici (ti portano dappertutto), molto frequenti. Fino a poco tempo fa alcuni mezzi erano ancora in stile anni '50 e la fermata si prenotava tirando una corda che percorreva tutto l'autobus! Per i turisti esiste infatti un abbonamento, da 1, 3, 5 o 7 giorni, che permette di prendere qualsiasi autobus (ma solo nell'isola di Malta, l'abbonamento non vale per Gozo) dalle 5 alle 23; dopo le 23 e fino alle 3 esistono gli autobus notturni. Il Terminal principale è situato fuori l'entrata principale di Valletta. I bus a Malta sono gialli e rossi e sono numerati a seconda del percorso che fanno.

Vari i collegamenti per le principali località come Sliema, Floriana, Marsaxlokk, Mdina, le Tre Città, St.Julian's e le spiagge sabbiose a nord.

Bus

Oltre 250 autobus collegano La Valletta a tutte le località dell'isola. Da Sliema e St. Paul's Bay partono le corse per i principali siti turistici. Nei giorni feriali circolano dalle 5.30 circa alle 19-23 (a seconda della destinazione) con corse frequenti; la domenica i servizi sono più limitati. Il venerdì e il sabato sono previste corse notturne fra St. Julian's e molte località. Si vendono tessere per 1, 3, 5 e 7 giorni da 3,50 a 14 €. L'elenco delle linee si trova negli uffici turistici, sul sito www.atp.com.mt e, talvolta, sui mezzi; biglietti e tessere si acquistano dal conducente.

Traghetti

In estate, tra Cirkewwa, nel nord di Malta, e Mgarr, a Gozo, 33 traghetti al giorno fanno servizio 24 ore su 24; da novembre a maggio si riducono a circa 22 tra le 5.45 e le 23.30 (orari variabili a seconda della stagione). La traversata dura circa 30 minuti. La tariffa di andata e ritorno è di 4,65 € per gli adulti, 1,15 € per i bambini tra i 3 e i 12 anni e per le biciclette, 15,70 € per le automobili compreso il biglietto per il conducente. Tra novembre e marzo, a partire dalle 20, è in vigore una tariffa notturna ridotta. In alta stagione ci sono poi delle piccole imbarcazioni che fanno la spola tutto il giorno tra Mgarr, Comino e Cirkewwa. Tra Sliema e La Valletta c'è un traghetto adibito al solo trasporto passeggeri. Infine, dei taxi d'acqua collegano Valletta Sea Front, Vittoriosa e Senglea. Per informazioni: tel 21 80 69 21 | www.maltesewatertaxis.com

COSA VEDERE

Da vedere a La Valletta

La Valletta è la capitale di Malta e fu costruita nel 1565-6 da Jean de la Valette, Grande Maestro francese dell'ordine dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme, dopo l'epica difesa dell'isola contro i turchi dell'impero Ottomano (Grande Assedio di Malta). La Valletta è ufficialmente conosciuta con il nome di Il-Belt Valletta ed una città come poche: situata su una baia naturale va a formare uno dei porti naturali più belli del Mediterraneo. Lo stile urbano degli edifici, delle sue strade, del porto, del mare, e i suoi colori, la rendono uno dei posti più affascinanti del mondo. La Valletta accompagna il visitatore lungo secoli di storia, archeologia, cultura e mistero, lungo antiche strade oggi popolate da caffetterie e ristoranti più alla moda. Un mix seducente che fa della città una tappa obbligata di viaggio e di soggiorno.

Museo Nazionale di Archeologia di Malta (National Museum of Archeology Malta)

Auberge de Provence, Republic Street, La Valletta

Uno dei primi luoghi da visitare a Malta è il museo archeologico dell'isola, uno dei maggiori di tutta Europa, da sempre legato ai Cavalieri di Malta e alle misteriose civiltà dell'antichità. Il museo è ospitato in un bel palazzo barocco del centro, che originariamente fu costruito per i Cavalieri provenzali. Il grande salone del piano superiore è ricco di dipinti e presenta un bellissimo soffitto in legno. Questa stanza era usata dai cavalieri come refettorio e per i banchetti. Il piano terra del museo ospita manufatti del periodo neolitico, numerose ceramiche, manufatti fatti di pietra e di osso e oggetti decorativi. Si ammirino le grandi collezioni di vasi, statuette, sculture e pietre dell'epoca megalitica, in particolare delle cosiddette fase Għar Dalam (5200 a.C.) e fase Tarxien (2500 a.C.), reliquie dei templi della zona, così come reperti ritrovati nelle tombe di origine punica o, ancora, collezioni provenienti dalle varie epoche succedutesi nell'isola, da quella romana e bizantina a quella barocca e moderna. Particolare attenzione va ad alcuni dei pezzi della ricca collezione del museo: la 'Dea Dormiente', una statuetta rinvenuta nella zona di Hal Saflieni e datata circa 3000 a.C., la Venere di Malta proveniente dalla zona di Hagar Qim, e i grandi altari dei Templi di Tarxien. Nella stessa zona furono ritrovati dei 'crani' anomali, ancora oggi oggetto di studio (probabilmente si pensa possano appartenere a delle sacerdotesse della Dea Dormiente), meglio descritti nella parte relativa ai templi megalitici di Malta. Il museo è aperto ogni giorno dalle 9.00 alle 19.00, l'ultima ammissione è alle 18.30.

Fortificazioni di La Valletta (Valletta's bastions and fortification)

La Valletta è una città fortificata e le fortificazioni vengono spesso indicate tra le più potenti del mondo. Vennero iniziate dal Gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri di Malta Jean Parisot de la Valette, tre anni più tardi la costruzione della città stessa. Le precedenti fortificazioni erano in cattive condizioni ed i cavalieri non ebbero altra alternativa che quella di iniziare i lavori di ricostruzione e miglioramento delle artiglierie. La perdita di Tripoli nel 1551 portò l'Ordine a costruire una prima struttura dell'attuale Forte di Sant Elmo, sulla punta della penisola Sciberras, che si dimostrò utile al Grande Assedio di Malta del 1565. Mura e bastioni sono probabilmente il risultato dei progetti dell'ingegnere militare italiano Francesco Laparelli. Affiancate alla costruzione della nuova città, le mura di La Valletta ebbero da subito un'importanza primaria: per garantire alla città la massima protezione, venne scavato un enorme fossato tra il Porto Grande ed il Marsamxett Harbour, separandoli dalla terraferma (1.000 metri di lunghezza, 20 metri di larghezza e 18 metri di profondità). Nel breve spazio di 5 anni, i lavoratori, spesso più di 8.000 al giorno, riuscirono a completare le imponenti fortificazioni e bastioni intorno a La Valletta visibili ancora oggi.

Museo Nazionale d'Arte (National Museum of Fine Arts)

South Street,

Valletta VLT 11,

Il museo delle Belle Arti di Malta è situato in un antico palazzo del XVIII secolo e offre una vasta gamma di collezioni artistiche, tra dipinti, sculture e pezzi d'arte appartenenti alla Malta dei Cavalieri di San Giovanni. Le collezioni si raccolgono in un periodo che copre i secoli del Rinascimento e arrivano fino alla modernità. Importante la collezione dei lavori di artisti quali Mattia Preti, Guido Reni, caravaggesti come Le Valentin, Melchiorre Cafà, Antonio Sciortino, M.W. Turner, Antoine Favray, Jusepe de Ribera e numerosi altri. Gran parte della collezione originariamente apparteneva all'Ordine dei cavalieri, un'altra parte apparteneva alla chiesa. Il museo è aperto dalle 09.00 alle 17.00 (tutti i giorni).

Con-Cattedrale di San Giovanni (St. John's Co-Cathedral) e Museo della Cattedrale di Malta

Republic Street

La Valletta VLT 11

Possiamo dire con certezza che questa è una delle chiese più belle del mondo. Entrateci e rimarrete letteralmente a bocca aperta. Emblema di Malta, simbolo storico ed artistico della nazione, la splendida costruzione venne edificata intorno al 1573 dal Grande Maestro Gerolamo Cassar ed è qui che i Cavalieri nei secoli venivano insigniti del proprio titolo. Si ammirino i delicati capolavori architettonici, una delle più alte espressioni artistiche del periodo Barocco, con cui gli interni sono riccamente ornati. Le decorazioni sono dovute in particolare a Mattia Preti, cavaliere e stimato artista calabrese. Il capolavoro artistico di Preti è un intricato sistema di pietra scolpita, dipinti nel soffitto a volta ed altari laterali con scene della vita di San Giovanni, niente sembra lasciare spazio al vuoto, tutte le mura ed ogni singolo pezzo sembra essere passato tra abili mani artistiche. Si ammirino in particolare le cappelle interne, e una su tutta, la Cappella Aragonese, dedicata a San Giorgio, il capolavoro

di Preti (sono presenti otto cappelle, appartenenti alle 'langue' originarie dei Cavalieri di Malta). Si ammira inoltre il dipinto della 'Decollazione di san Giovanni Battista' del Caravaggio, ed una bellissima collezione di tappeti Fiamminghi.

Palazzo del Grande Maestro (Grandmaster's Palace)

Palace Square

La Valletta VLT1210

Il Palazzo dei Gran Maestro è una delle più grandi attrazioni turistiche dell'Europa Mediterranea. Venne edificato nel 1574, ricavato da un precedente palazzo appartenente ad Eustachio del Monte, nipote del Grande Maestro Jean de la Vallette fondatore della città. Il palazzo è sempre stato il fedele rappresentante del Governo maltese, da prima con i Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme (Cavalieri di Malta), poi con gli inglesi ed ora con le massime cariche della Repubblica di Malta. Il Palazzo (conosciuto anche con il nome di The Palace) è un monumento nazionale e parte della Heritage Malta, l'organismo che si occupa della tutela del patrimonio nazionale. A colpire il visitatore sono in particolare l'architettura e gli arredamenti della 'Council Chamber', la Camera del Consiglio, adornata con i famosi arazzi francesi delle manifatture Gobelins di Parigi, i corridoi arredati con oggetti d'arte e tipiche armature dei Cavalieri, i dipinti e ritratti dei Gran Maestri e del Grande Assedio di Malta contro i turchi dell'Impero Ottomano e episodi della vita dei Cavalieri. L'Armeria del palazzo ospita una delle più grandi collezioni del suo genere nel mondo. La visita alle sale interne è consentita solo quando il Parlamento non è riunito in sessione.

Forte di Sant Elmo

Spur Street

La Valletta VLT 1741

Simbolo storico della città e della nazione intera. Fu da qui che iniziò gran parte della storia di Malta, da una ex torre di guardia situata in cima ad un promontorio delle due baie naturali della città (Marsamxett e Grand Harbour). Proprio da questo forte, nel 1565, centinaia di militari (incluse 400 truppe italiane) e migliaia di abitanti al comando dei Cavalieri di Malta, sconfissero i turchi Ottomani nel famoso Grande Assedio di Malta, liberando l'Europa intera dalla minaccia ottomana. A seguito dei gravi danni subiti nei bombardamenti, il forte venne ricostruito e inglobato nei bastioni della cinta muraria di La Valletta. Più volte durante l'anno, nel complesso si tiene la Parata della Guardia, una rievocazione storica di circa 90 ufficiali dell'arma in costumi d'epoca.

Museo Nazionale della Guerra

Lower Fort St Elmo (Forte di San Elmo)

Spur Street

La Valletta VLT 1741

Il museo è una delle maggiori attrazioni turistiche di Malta ed è situato nel cuore dello storico del Forte di San Elmo, nei locali conosciuti con il nome di 'old Drill Hall of Lower St Elmo'. Al suo interno è ospitata una notevole collezione bellica, oggetti e documenti relativi al ruolo svolto da Malta durante le due Guerre mondiali. Nella Seconda guerra mondiale Malta divenne un'importante chiave logistica degli alleati contro la Germania nazista e l'Ita-

lia fascista. Nel museo è anche ospitata l'originale 'George Cross', la più alta onorificenza civile britannica insignita alla nazione da parte del re Giorgio VI nel 1942.

Manoel Theatre

Palazzo Bonici
131A Old Theatre Street
La Valletta

Un gioiello culturale, storico ed architettonico. Indicato come uno dei teatri più antichi d'Europa, venne costruito nel 1731, al tempo del Gran Maestro Manoel de Vilhena, di cui porta il nome. Il Teatro di Manoel venne da lui inteso come un'istituzione in grado di fornire "una decente attività di svago per i Cavalieri" (e più in generale per provvedere ad un loro "ad honestam populi oblectationem"). Preoccupato del benessere morale dell'Ordine, donò ingenti somme di denaro per la costruzione dell'opera. Inizialmente, l'edificio venne denominato Teatro del Popolo, quindi Teatro Regio ed, infine, nel 1866, in omaggio al suo fondatore, Manoel Theatre. Oggi, trovano ospitalità durante tutto l'arco dell'anno importanti rappresentazioni di musica classica, opera, danza, teatro e pantomime. Presso il cortile interno del Palazzo di Bonici è situata una caffetteria, circondata dalla bella architettura di questo antico palazzo del Settecento, all'angolo della Old Bakery Street. Un piccolo museo all'interno informa il visitatore della storia del teatro.

Sacra Infermeria e Centro Conferenze del Mediterraneo

Mediterranean Street
La Valletta

La Sacra Infermeria venne edificato nel 1574 e serviva originariamente come ospedale dell'ordine dei Cavalieri di Malta. Il centro contiene una ricca collezione di piatti in argento usati dai cavalieri e contenitori farmaceutici. Il suo architetto è sconosciuto, ma potrebbe essere stato Girolamo Cassar o uno dei suoi allievi. Il complesso, che si affaccia sul Grande Porto, è composto da dei lunghi corridoi, di cui il maggiore misura 161 metri di lunghezza. Anche i cavalieri avevano il compito di prendersi cura dei pazienti, e tutti (cavalieri, nobili, poveri, schiavi e pellegrini) potevano contare sulle cure. Il complesso è oggi conosciuto come uno dei più grandi centri di conferenza d'Europa, il Mediterranean Conference Centre.

Auberge di Malta

Gli Auberge erano gli edifici dei cavalieri appartenenti ad una stessa 'langue' (i sotto-raggruppamenti geografico-culturali di appartenenza dei Cavalieri di Malta). Le lingue erano inizialmente formate da otto 'regioni' di provenienza: Francia, Provenza, Auvergne (Alvernia), Italia, Aragona, Germania, Inghilterra e Castiglia (Castile-León e Portogallo). Le 'langue' sono anche rappresentate dalle otto punte della Croce di Malta, la quale ha origine dalla Repubblica Marinara di Amalfi, patria dei mercanti fondatori del primo 'ospedale' dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme nel 1048. Nella capitale, La Valletta, vennero costruiti sette Auberges, otto meno uno, per via dell'abolizione del gruppo inglese a seguito della Riforma Protestante. Oggi, solo quattro di essi sono arrivati a noi dal XVI secolo, sopravvissuti ai bombardamenti della Seconda guerra mondiale e cioè l'Auberge di Castiglia (oggi residenza dell'ufficio del Primo Ministro di Malta), costruito in stile rinascimentale e

barocco, l'Auberge d'Auvergne (oggi sede della Suprema Corte di Malta), l'Auberge d'Italie, che fu anche sede della Congregazione delle Galee (della flotta marina), e l'Auberge de Provence, del 1574, il quale durante il dominio inglese divenne anche sede dell'Union Club, il cuore della vita sociale di Malta, mentre oggi ospita il Museo Nazionale d'Archeologia.

Giardini di La Valletta

La Valletta ospita in particolare diversi giardini, che valgono in assoluto almeno una visita. I Barrakka Gardens, si suddividono in Lower and Upper Gardens e offrono entrambi una eccellente vista panoramica. In particolare gli Upper Gardens venivano definiti come il più bel parco della città già 1775. Sono situati sul bastione di San Pietro e Paolo, il punto più alto e più imponente delle mura della città, e offrono una splendida vista sul Grand Harbour, la città vecchia di Senglea e Vittoriosa. I Lower Barrakka Gardens offrono anch'essi una vista mozzafiato sul resto della città e sono particolarmente apprezzati per lo stile neoclassico della loro architettura. Si consiglia anche la visita agli Hastings Gardens e alla Sa Maison Gardens.

Casa Rocca Piccola

Republic Street 74 - La Valletta

Una casa-museo aperta al pubblico, capace di fornire importanti testimonianze storiche su usi e costumi della nobiltà maltese nel corso degli ultimi quattro secoli. Si tratta di un palazzo del XVI secolo, appartenente originariamente a Don Pietro La Rocca, un ammiraglio e cavaliere di Malta. Le stanze sono stupende con mobili, pitture, argenteria e centinaia di pezzi di altissima qualità in mostra. Interessanti la cappella di famiglia, la sala da pranzo invernale e la sala da pranzo estiva. È possibile visitare anche il rifugio antiaereo della Seconda guerra mondiale scavato nelle fondamenta del palazzo. All'interno della casa troverete anche un ristorante con scelta di cibo italiano dove pranzare o ristorarsi. Presente anche un negozio dove è possibile fare shopping e acquistare artigianato locale, gioielleria, manufatti in maiolica, libri, stampe e oggetti in argento e oggetti d'arte in genere.

Città di Mdina

L'antica capitale Mdina, nell'isola di Malta, conosciuta anche come 'Città silenziosa' e 'Città Notabile', è un borgo medievale caratterizzato da strette viuzze costellate di piccoli negozi e botteghe artigiane. La città sorge nella parte centrale dell'isola e su uno dei suoi punti più alti, è circondata da alte mura ed ha una popolazione di circa trecento abitanti. L'accesso ai veicoli a motore è limitato. Dai bastioni si gode un panorama eccezionale dell'isola. Sono molte le attrazioni di Mdina, tra le tante si consiglia la visita alla Cattedrale di San Paolo, per la sua importante architettura siculo-normanna del X secolo, ai Palazzi d'epoca (tra cui il Palazzo Falson, anche conosciuto come Casa Normanna, il Palazzo Gatto Murina, il Palazzo Vilhena), al Monastero Benedettino, al Museo di Storia Naturale di Mdina. In particolare il palazzo Falson è una casa museo ed è il secondo palazzo più antico esistente a Mdina. Edificato in base ai modelli siculo-normanni dell'epoca, fa parte del grande patrimonio di palazzi costruiti dalle nobiltà siciliane, spagnole e locali. Alcune parti del palazzo risalgono addirittura al XIII secolo. All'inizio del XVI secolo il palazzo fu ereditato dal Vice Ammiraglio Michele Falsone. Nel 1927 il palazzo fu acquistato dal Capitano Gollcher, un

pittore, studioso e filantropo interessato alla conservazione del patrimonio culturale dell'isola di Malta. Grande collezionista d'arte e reperti storici il capitano arricchì la collezione già presente. Le attuali collezioni sono 45, suddivise tra argenteria, mobili, gioielli, tappeti orientali, arsenali e un'impressionante biblioteca in cui sono contenuti oltre 4500 libri, custoditi in altissimi scaffali distribuiti su più piani. Bello il chiostro interno e la sala dove si mangiava, interessanti le cucine, ricca la collezione di quadri che vanta prestigiose opere del XVII secolo attribuite a grandi pittori. La casa museo è accessibile ai disabili contattando anticipatamente lo sta. I bambini sono ammessi ma devono avere più di cinque anni. È presente un barra panoramico dove rifocillarsi e all'interno è presente anche un negozio con pubblicazioni di storia e d'arte, cartoline, stampe e altro materiale relativo al museo. Disponibile gratuitamente una guida multilingue. Il palazzo Falson si trova in Villegaignon Street. E' possibile effettuare un audio tour, ovvero noleggiare delle audioguide dalla mattina alla sera in modo da percorrere le strade della città accompagnati dalle spiegazioni di una guida turistica. Il luogo dove si ritirano e si riconsegnano le audioguide è il Vilhena Palace, in St Publius Square.

Ipogeo di Hal Saflieni

Situato a Paola (Raħal Ġdid), a pochi km da Cospicua (isola di Malta), l'Ipogeo di Hal Saflieni è una necropoli sotterranea scoperta nel 1902 e dichiarata nel 1980 Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Al suo interno furono ritrovati migliaia di scheletri, tutti caratterizzati da diverse malformazioni e anomalie fisiche, le stesse poi rinvenute presso altre civiltà antiche, come quelle pre-colombiane o egiziane. In alcuni crani è stata rinvenuta l'assenza della sutura sagittale, mentre in altri le deformazioni sono tali che il cranio assume una forma allungata, riconoscibile nelle rappresentazioni degli dei di antico culto, le divinità ctonie, rappresentate da un volto serpentiforme, i cosiddetti crani dolicocefali. Gli scavi nella 'stanza principale' riportarono alla luce la famosa 'dea dormiente', che è oggi possibile ammirare al Museo di Archeologia di La Valletta. Sono molti i misteri e le leggende legato all'Ipogeo di Hal Saflieni e vanno oltre la semplice curiosità umana. Tra tutti si narra in particolare di due episodi, avvenuti entrambi negli anni '40 dello scorso secolo, nel primo si racconta di una certa Miss Lois Jessup, impiegata dell'ambasciata inglese e del suo misterioso incontro in una delle sale dell'Ipogeo con un numero imprecisato di 'umanoidi' (come vennero da lei descritti), delle persone la cui altezza era stata descritta essere fuori dal normale. Il secondo episodio è quello che racconta della scomparsa di una intera scolaresca, a seguito del crollo di una delle sale dell'ipogeo, la stessa in cui entrò la giovane inglese. I corpi dei bambini e dell'insegnante non vennero mai ritrovati, ma si dice che le loro grida poterono udirsi per settimane e settimane provenire dal terreno sotterraneo.

Tempio di Hagar Qim

Le rovine di Hagar Qim - che significa 'pietre di culto' - si affacciano sul mare da un altopiano roccioso. Il tempio è gravemente alterato, tuttavia, alcuni delle pietre più grandi rimangono ed è possibile intravedere l'originario allineato durante il solstizio d'estate: la mattina del solstizio, la luce del sole passa attraverso un'apertura conosciuta come 'buco oracolo' e illumina l'abside del tempio. In questo luogo sacro sono state rinvenute statuette e diversi altari, tra cui un altare unico a quattro lati. Notevole è anche il ritrovamento di una piccola

sezione di tavole impiegate per ridurre il peso del tetto, le stesse in uso più di 1.000 anni più tardi nelle tholoi, le tombe di Micene in Grecia. La somiglianza con Stonehenge (in Inghilterra) è impressionante e il sito rimane una delle più imponenti e misteriose testimonianze delle più antiche culture del mondo. Le strutture risalgono a circa il 3600 a.C. e come la maggior parte delle strutture megalitiche sono orientate secondo allineamenti astronomici.

Tempio di Mnajdra

Il tempio di Mnajdra è situato a circa 500 metri da quello di Hagar Qim, venne costruito intorno al IV millennio a.C. ed è anch'esso parte del patrimonio UNESCO. La struttura preistorica è costituita da tre templi non collegati tra loro: superiore, medio e inferiore. I reperti rinvenuti all'interno suggeriscono che questi templi venivano utilizzati per scopi religiosi, forse anche per promuovere la fertilità.

Templi di Tarxien

Probabilmente databili tra 2400 e 1800 a.C., i Templi di Tarxien furono gli ultimi ad essere costruiti nelle isole di Malta. Vennero scoperti nel 1914 da un contadino intento ad arare il suo campo. In totale troviamo tre templi collegati tra loro, in uno dei quali è stata rinvenuta la statuina della dea della fertilità (l'originale è custodita presso il Museo Nazionale di La Valletta). All'interno, le pareti sono caratterizzate da diversi fregi a rappresentare la vita quotidiana di un tempo.

Templi di Skorba

I templi di Skorba, situata presso la cittadina di Zebbiegh, isola di Malta, sono anch'essi parte della patrimonio UNESCO. Le costruzioni non sono state rinvenute in buone condizioni strutturali, furono tuttavia i reperti riportati alla luce dagli scavi a destare maggiore interesse negli studiosi, molti dei quali sono delle rappresentazioni della Dea Madre.

Templi di Ta'Hagrat

Iscritti nella lista UNESCO nel 1980, i templi di Ta'Hagrat sono tra i più antichi siti mai ritrovati nel mondo. Il complesso è situato nei dintorni del villaggio di Mgarr, a pochi chilometri dai Templi di Skorba, e si compone di due templi, uno definito maggiore ed un altro come minore. Diversi reperti rinvenuti nell'area dimostrano l'esistenza di un piccolo insediamento umano, precedente agli stessi templi.

Da vedere a Gozo (Ghawdex)

Gozo è la seconda isola per grandezza dell'arcipelago maltese, raggiungibile in soli 20 minuti in traghetto da La Valletta. Il suo carattere territoriale e storico è differente rispetto alla isola madre: nata come isola di pescatori e agricoltori, ha una natura selvaggia e spettacolare, vanto e orgoglio dall'amministrazione e dei cittadini della Nazione. Le attrazioni più importanti sono rappresentate dai grandi templi megalitici, dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Nel complesso troviamo, i Templi megalitici di Ggantija, i Menhir di Qala, il piccolo Tempio di Santa Verna, vicino Xaghra, i Templi di Tal-Qighan ed i Templi di Ta Marziena.

Templi di Ggantija

I tempi di Ggantja, templi dei giganti, sono datati circa 5600 anni a.C. e sono caratterizzati da sale polilobate, racchiuse da un muro di cinta con all'interno delle nicchie e un circolo di pietre. Gli scavi archeologici hanno rinvenuto importanti testimonianze del periodo storico megalitico: ceramiche e soprattutto statuine dalla tipica forma obesa, rappresentanti la Dea Madre. Sono state inoltre rinvenute anche delle singolari e alquanto misteriose statuine raffiguranti delle figure umane senza arti. I reperti possono oggi essere ammirati nella collezione del Museo Archeologico di Gozo (nel capoluogo).

Rabat (in arabo e Victoria in maltese), è il capoluogo dell'isola di Gozo. La città, che ha circa 6100 abitanti, è dominata dalla fortezza della Citadel, da dove si ammira una splendida vista sull'isola. Uno dei suoi più interessanti edifici storici è la Chiesa santuario di Ta' Pinu, sede di un importante pellegrinaggio. Secondo la leggenda, una umile donna di nome Carmela, mentre pregava in una delle cappelle Seicentesche della chiesa, udì la voce della Vergine Maria uscire da un quadro appeso al muro di fronte; da allora molte altre persone ebbero la stessa esperienza e da lì a breve venne decisa la costruzione del santuario.

Le spiagge di Gozo si distendono per circa 43 km e coprono località come Marsalforn e Xlendi, piccoli villaggi di pescatori e 'riviera' di villeggiatura tra le maggiori dell'isola. La spiaggia migliore tra tutte è quella di Ramla Bay, vicino alle piccole calette di Mgarr ix-Xini, San Blas e Dwejra, conosciute soprattutto tra gli appassionati di immersione subacquea.

Isola di Comino

Comino è l'isola minore dell'arcipelago maltese ed situata tra Malta e Gozo. Praticamente disabitata ed isolata dalle due isole maggiori, è meta di popolari itinerari di carattere turistico durante la bella stagione. Offre particolare punti di bellezza paesaggistica, tra cui quelli della Blue Lagoon, popolare tra gli amanti della barca a vela, e quelli della Baia di Santa Maria, una delle più belle di tutto l'arcipelago.

Le spiagge di Malta

Tra le miriadi di cose da fare a Malta, c'è un'esperienza da non perdere: un tuffo nel mare turchese del Mediterraneo. Le isole maltesi offrono una moltitudine di baie e di spiagge sabbiose e rocciose lungo l'intera costa. Alcune sono visibili dalle strade, altre sono nascoste tra le tipiche scogliere del Mediterraneo.

Le spiagge più conosciute di Malta sono la Golden Bay e la Mellieha Bay, entrambe situate nella parte settentrionale dell'isola. Da non perdere vi è anche la Ramla l-Hamra Bay a Gozo. Queste spiagge sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici.

La Golden Bay è circondata da scogliere e prende il nome dal colore dorato della sua sabbia. A rendere questa spiaggia ancora più pittoresca è il tramonto del sole proprio sull'orizzonte di questa insenatura. Dalla Mellieha Bay, conosciuta anche come Ghadira (pronunciata Adira), situata nella parte opposta dell'isola, è possibile ammirare l'alba. Entrambe le spiagge sono dotate di centri sportivi acquatici che consentono di provare sport emozionanti come il parapendio, lo jet ski o di rilassarsi in una gita in barca a remi. Entrambe queste spiagge sono ideali per famiglie con bambini piccoli grazie ai molti metri di acqua poco profonda a riva. Tuttavia, date le forti correnti, specialmente quando il mare è mosso, è importante fare attenzione quando ci si avventura nelle acque profonde della Golden Bay.

La Ramla l-Hamra Bay è la più grande spiaggia di Gozo. Hamra in maltese significa rosso, e alla baia è stato attribuito questo nome a causa del colore rossastro della sabbia. E' contraddistinta da statue bianche nel mezzo della spiaggia ed è situata in una valle del paesaggio

incontaminato di Gozo. Il mare cristallino ed il fondo di sabbia rossa la rendono una delle spiagge più affascinanti delle isole.

Queste sono le spiagge più vaste, tuttavia la dimensione non è necessariamente la caratteristica più importante di una spiaggia – ne sono la prova le insenature e le spiagge maltesi. Nella parte settentrionale di Malta, vicino a Ċirkewwa, si trova una splendida insenatura al fondo valle, giustamente chiamata Paradise Bay; la Spiaggia del Paradiso. Il periodo migliore per visitare questa baia è durante la settimana, al mattino presto quando è ancora deserta ed è possibile apprezzare meglio l'origine del suo nome. Si tratta di una spiaggia molto piccola spesso affollata durante il weekend cui si accede tramite una lunga rampa di scale.

Un'altra bellissima insenatura si trova a valle delle colline Selmun. Nonostante la lunga passeggiata necessaria per raggiungerla, non piacevole a volte sotto il caldo sole estivo, il turista avventuroso si rende immediatamente conto che ne vale la pena. Inoltre vi è il vantaggio aggiuntivo dell'accesso limitato che assicura che la baia non sia mai troppo affollata. La costa orientale di Malta è caratterizzata da una lunga spiaggia rocciosa facilmente accessibile dai bagnanti. Inizia da Qawra Point nella zona settentrionale e continua fino a Sliema Creek. Per facilitare il nuoto ai bagnanti vi sono varie scale per accedere al mare. Nella zona Sliema vi sono inoltre stabilimenti dotati di lettini ed ombrelloni.

Nella parte meridionale di Malta il mare è più profondo e vi sono splendide nicchie nascoste perfette per lo snorkel. Si possono visitare le baie a Delimara come St. Peter's Pool o la 'Ghar Lapsi' vicino a Siggiewi. Queste spiagge naturali si possono raggiungere con mezzi pubblici o noleggiando un'auto.

Gozo è inoltre dotata di una miriade di piccole baie sparse sulla costa. Una delle più affascinanti è la Xlendi Bay in Xlendi. Vi è inoltre Marsalforn Bay a Marsalforn con il caratteristico scoglio a forma di fungo, perfetto per tuffarsi nel mare.

Ultima, ma non meno importante, è la Blue Lagoon (Laguna Blu) a Comino. Una delle più belle spiagge delle isole maltesi. Qui il mare è talmente limpido che si ha l'impressione di nuotare in un raggio di luce. Il fondo marino di sabbia bianca riflette il colore limpido del cielo estivo.

La parte del Mediterraneo che circonda Malta è considerata molto sicura. Raramente vengono avvistati pesci di grandi dimensioni vicino alla costa. L'incontro ravvicinato più temibile in questa zona è con ricci di mare e meduse. E' consigliabile avere a disposizione dell'aceto bianco in caso di lesioni causate da meduse. Prestare inoltre attenzione a non calpestare i ricci situati sul fondo marino roccioso.

Le persone dalla pelle chiara devono prestare particolare attenzione al sole, specialmente sulle spiagge rocciose ove è impossibile mettere ombrelloni. Proteggete voi stessi ed i vostri bambini con un cappello, una maglietta di colore chiaro e della crema solare abbondante, specialmente tra le ore 11.00 e le ore 16.00.

Quelle che abbiamo elencato sono solamente alcune delle meravigliose spiagge e baie maltesi. Grazie alla dimensione delle isole di Malta, passare da una spiaggia all'altra è semplicissimo, quindi dotatevi di una mappa e cominciate ad esplorare!

[In dettaglio alcune spiagge di Malta](#)

Paradise Bay – Ċirkewwa

Minuscola spiaggia all'estremo nord, proprio prima di prendere il traghetto per Comino o Gozo.

Molto turistica e affollata, ma ne vale veramente la pena.

Acqua cristallina e sabbia chiara sono raggiungibili solo tramite una ripida scala.

La fermata dell'autobus è proprio alla fine della collina, che si deve scavalcare per raggiungere la spiaggia.

Per raggiungerla: da Valletta bus 45, da Sliema e St. Julian's bus 645, da Bugibba bus 48.

I servizi presenti: bar, ristorante, noleggio ombrelloni e sdraio. A prezzi non proprio economici, si intende!

Mellieha Bay

E' la spiaggia più lunga di Malta! Si trova a nord est ed è la meta privilegiata delle famiglie, nonchè metà turistica e sede di seconde case dei maltesi stessi.

Sabbia bianca e fine, spiaggia molto larga.

Per raggiungerla valgono gli stessi autobus per Paradise Bay (poco più avanti): da Valletta bus 45, da Sliema e St. Julian's bus 645, da Bugibba bus 48.

Servizi presenti: gelateria, bar con panini e snack, noleggio ombrelloni e sdraio, giochi gonfiabili in mezzo al mare, e (se non ricordo male) noleggio del "bananone" e moto d'acqua.

Golden Bay e Ghajn Tuffieha

Sono due spiagge nel nord ovest di Malta, entrambe molto belle e note.

Purtroppo con i mezzi pubblici non sono collegate molto bene: da Valletta bus 47, Bugibba o Sliema bus 652.

Dalla terrazza del bar proprio sopra Golden Bay si gode di un fantastico tramonto... non credi?!

St. Thomas Bay – Marsaskala

E' completamente rocciosa con il mare cristallino.

Nel parcheggio io ho trovato solamente un camioncino con gelati, niente da mangiare!

Per raggiungerla: da Valletta bus 19,20, e 22.

Lungomare di Sliema

Il lungomare che collega Sliema a St. Julian's l'ho adorato durante il mio soggiorno maltese. Non tanto come meta di mare (non amo lo scoglio), ma come lungomare di passeggiate, tramonti e albe.

Pieno di locali, ristoranti, pizzerie, bar, ma anche un fantastico parco, un piccolo porticciolo per le barche, un mare fantastico con scalette per accedervi e vasche naturali tagliate nella roccia!

E' una vera scarpinata farselo a piedi, ma ti garantisco che ne vale la pena!

GASTRONOMIA E RISTORANTI

La gastronomia maltese è ricca di influenze antiche, europee e orientali, influenzata nel corso dei secoli dalle culture che si sono succedute nell'isola: fenici, arabi, italiani, spagnoli, francesi ed inglesi. Sono particolarmente forti le tradizioni siciliane e moresche, che si riscoprono nei dolci (nelle paste e nei dessert alla ricotta, alle mandorle e ai fichi) e nei

piatti tipici, assaporando per esempio la pasta al sugo di pomodoro e vino, le ricette a base di coniglio o quelle di pesce.

Noterete che i Ristoranti a Malta servono sempre piatti freschissimi. Come tutti i paesi del mediterraneo, anche a Malta le stagioni dell'anno sono prerogativa di differenziazione e freschezza dei prodotti della terra e del mare. La freschezza si assapora così nei prodotti come pomodori, zucchine, cavoli e cavolfiori, patate, nelle profumatissime erbe aromatiche, nelle olive usate per condire i pesci, come il rinomato Lampuki, oppure il pesce spada o il tonno. Tra i piatti tipici di Malta rientrano le verdure di stagione e le minestre, insieme alle zuppe. La famosa Zuppa della Vedova (Soppa tal-Armla) ne è un esempio; preparata con il Gbejnet (formaggio di pecora o capra), nella tradizione veniva servita alle vedove dal vicinato in segno di supporto e condivisione. Ne esistono diverse versioni, tra cui quella che vuole l'aggiunta di uova crude in un piatto fumante, o quella che predilige l'aggiunta di cipolle, lattuga, piselli e carote, uova e l'immancabile formaggio. Probabilmente, uno dei nostri piatti preferiti. Molto popolari sono anche i piatti a base di fagioli, utilizzati per esempio per preparare la Bigilla, un tipico antipasto, con fagioli schiacciati e "conditi" con aglio, o ancora la Kapunata, un misto di verdure. Tra i prodotti del mare ricordiamo la Aljotta (zuppa di pesce) condita con aglio, peperoncino, pomodori, riso e spezie. Si notino i nomi di questi piatti, il cui suono non è molto lontano dalla lingua italiana e dal dialetto siciliano.

Gli snack e gli antipasti, sono molto in uso, sia a pranzo che a cena, ma vengono serviti anche durante la giornata per un breve intermezzo saporito. Si consigliamo per esempio gli "Hobz biz-Zejt", che sono alla base di alcune delle pietanze tipiche locali e ricordano le nostre bruschette: una grossa fetta di pane condita con olio d'oliva e insaporita da pomodori, tonno, cipolle, aglio e capperi. Tra gli snack consigliamo anche il "Pastizzi" (pasta sfoglia ripiena di ricotta o piselli). Buoni anche gli Zebbuġ Mimli (olive ripiene), i Fażola Bajda bit-tewm u it-tursin (fagioli conditi con aglio, prezzemolo e olio), le Fritturi Tal-Qaqoċċ (carciofi fritti), e gli Angels on Horseback (dalla cucina inglese, ostriche o capesante, avvolte nella pancetta e cucinate alla griglia), o la variante (Devils on Horseback) con le prugne avvolte nella pancetta e grigliate.

Da non perdere la visita al mercato del pesce di Marsaxlokk dove si possono acquistare, in una tipica atmosfera di mare, pesci freschissimi come il spnotta (pesce persico), il dott (pesce pietra), la cerna (cernia), e ancora i dentici o i sargu (sardine), il pesce spada, il tonno, calamari e polpi.

Il pane maltese costituisce elemento essenziale per un pasto tipico a Malta, dove i profumati panifici con forno a legna abbondano. Il pane Ftira servirà a stuzzicare il vostro appetito; si tratta di un pane a forma di ciambella, cotto nel forno molto caldo. È un tipico pane maltese, composto da pasta acida, ed è croccante fuori e morbido dentro. In giro per i panifici si trovano molte variazioni di Ftira, per esempio a base di pomodoro e olio d'oliva, o quelli alle sardine o alle acciughe.

La cucina a base di carne è ugualmente molto diffusa. Golosa è la zuppa Kawlata, a base di carne di maiale (per l'esattezza stinco di maiale e salsiccia maltese, qualche volta anche pancetta) e cavolfiore (più uno stufato che una zuppa vera e propria). La carne di maiale locale è eccellente e probabilmente è la più popolare tra i locali; è seguita dalla carne di coniglio (uno dei piatti più tipici di Malta è infatti quello a base di Fenek, il coniglio per l'appunto), da quella di pollo e di tacchino. L'agnello ed il vitello sono in genere importati.

La tradizione gradisce anche la selvaggina, tipicamente la quaglia (summien), la tortora (gamiem) ed i piccioni selvatici (bċieċen). Tra i piatti a base di carne si prediligano Laham fuq il-fwar (carne cucinata al vapore), Falda Mimlija (carne ripiena), Laham taz-żiemel (carne di cavallo), la celebre Zalzett tal-Malti (salsiccia maltese).

Tra i formaggi di Malta si apprezzano in particolare i formaggi dell'Isola di Gozo (il Ġbejn, per esempio, fatto con latte di capra o di pecora, sale e caglio). In entrambe le isole di Malta e di Gozo, praticamente tutto il latte di pecora e latte di capra viene utilizzato per la produzione di questo tipico formaggio, lavorato per lo più da piccole aziende familiari.

Tra i dolci tipici maltesi ritroviamo la pura tradizione dolciaria siciliano-maltese nei "Kannoli" (pasta croccante ripiena di ricotta dolce, canditi o pezzi di cioccolato) oppure nei semifreddi, nel gelato, nella frutta candita e in tutti i dolci con ricotta e mandorle. La tradizione dolciaria moresco-maltese si esprime al meglio in un tipico dolce, "helwa tat Tork", fatto di mandorle tritate e mandorle intere.

Ristoranti

Isole, città, spiagge, antichi palazzi, esplorare Malta non vi annoierà di certo, e quando avrete modo di fermarvi per una pausa culinaria, sarete letteralmente circondati da una miriade di locali. I ristoranti a Malta sono praticamente ovunque, tra locali classici, trattorie, wine bar e caffetterie alla moda. La cucina di una nazione molto spesso riflette la sua storia e la cucina maltese è uno degli esempi più evidenti. Dalle pagine dedicate alla storia di Malta abbiamo visto come l'afflusso di tante culture diverse, dominanti prima dell'indipendenza nel 1964, abbia potuto lasciare, nel corso dei secoli, un segno indelebile sulla vita locale e sui gusti. La maggior parte della cucina maltese è tipicamente mediterranea, come ci si aspetta da un'isola circondata da un mare ricco di pesce. Ma c'è molto di più, la cucina italiana, inglese, orientale, e araba sono tutte molto presenti a Malta. Il numero dei ristoranti specializzati in cucina maltese è cresciuto in linea con la crescente richiesta del mercato. Un esempio tra tutti, i tipici "Fenkata": luoghi che offrono il piatto nazionale, il coniglio, e che sono oggi diventati molto popolari. Vediamo nel dettaglio dove mangiare a Malta.

DOVE MANGIARE A LA VALLETTA

La Mere

174 Merchant Street

Tel: + 356 21 22 32 56 / 99 49 47 21

Apertura: pranzo 12.00-15.00 / sera: dalle 18.00 (chiusura domenica e lunedì sera)

Cucina: fusion di cucina maltese, mediterranea, araba e indiana. Prezzi: economici

In assoluto uno dei nostri preferiti. Situato a pochi passi dalla The Place e dal vecchio mercato di La Valletta.

Al Mare

Marsamxett Wharf

Tel: +356 2123 2918

Cucina: maltese e mediterranea - Ristorante specializzato in piatti di mare

Da Pippo

136 Melita Street

Tel: +356 248 029

Cucina maltese e italiana

Giannini

23 Windmill Street

Tel:+356 237 121

Cucina italiana e maltese, indicato come uno dei migliori della città

Ambrosia

137 Triq l-Arcisqof

Tel: +356 2122 5923

Gli standard sono elevati e l'accoglienza è molto amichevole. Il menù cambia ogni giorno, ma le note sono sempre le stesse, entusiasmo e cucina mediterranea in stile slow food

Malata Bar & Restaurant

Palace Square

Tel: +356 233 967

Cucina maltese

Fusion Four

Cnr Triq il-Papa Piju V & Triq

San Ġwann Kavalier

Tel: 2122 5255

Prezzi: €15-20

Da preferire, uno dei migliori della capitale. Ospita un piccolo bar, arredi funky, una sala da pranzo sotto i soffitti a volta e cortile privato. Il menu è innovativo e si compone di piatti fusion.

Twotwentytwo

222 Great Siege Road

Uno spazio contemporaneo all'interno delle mura storiche della Valletta. Grande atmosfera.

Tranuxu

1 Triq id-Dejqa

Tel: 2122 3036

Uno dei migliori wine bar della città, con in lista un menù niente male stile inglese (chi la detto che per avere un'ottima cottage pie siano necessarie le tipiche atmosfere di Londra?)

Pappagall

174 Melita Street

Tel: +356 236 195

Ideale per il pranzo

De Robertis

Castille Square

St. Paul's Street

Tel: +356 21 220173

Un altro ristorante in assoluto da provare! La vista dalla terrazza è fantastica e i piatti tutti gustosissimi.

La Cave

Pjazza Kastilja

Tel: 2124 3677

Se avete voglia di una pizza a Malta, questo è il luogo che fa per voi: una cantina di 400 anni nel Castille Hotel. Sempre molto affollato, la pizza è ottima. Un consiglio: provate la pizza Maltija, condita con il tipico formaggio di capra, olive e salsiccia maltese.

La Sicilia

1a Triq San Ġwann

Tel: +356 2124 0659

Piccolo ristorante senza pretese, se avete voglia di un po' di sapori di casa (ma a Malta non sarete mai troppo lontano da casa). Pasta italiana, carni e pesce alla griglia, hamburger, frittate e insalate... tutto sempre accessibile per il vostro portafoglio.

Millennium

Affiancate al terminale degli autobus alle porte della città

Se capitate nelle vicinanze non scordatevi di questo chiosco di 'pastizzi', le tipiche paste salate e ripiene di ricotta, formaggio e piselli. Una delizia, uno dei migliori della città.

Caffè Cordina

244 Triq ir-Repubblika

Misraħ ir-Repubblika

Tel: +356 2123 4385

Sono diversi le caffetterie di questa piazza, una delle principali della città, noi abbiamo preferito il Caffè Cordina, uno dei più antichi (1837).

DOVE MANGIARE a SLIEMA e ST JULIAN'S

Guardando la mappa di Malta ci si rende conto dell'estensione di un'unica area urbana, quella di La Valletta, che sembra arrivare fino alle sue più vicine città. Sliema e St Julian's sono talmente vicine da sembrava incluse nella Valletta per l'appunto. Ambedue rappresentano le aree più moderne dell'isola di Malta e quelle in cui si concentrano gli hotel e gli ostelli di Malta, così come i locali per il divertimento serale. Le due città sono situate su due penisole adiacenti, situate a destra e a sinistra di La Valletta. St Julian nasce come un tranquillo villaggio di pescatori, trasformatosi in un centro ricco di ristoranti di ogni tipo. È a pochi passi da Paceville, il cuore della vita notturna di La Valletta. Sliema è il cuore dello shopping a Malta, e offre un mix di immobili residenziali e commerciali. Una passeggiata a piedi nel lungomare, vi terrà occupati per diversi chilometri da Gzira fino a St Julians. Facile da raggiungere con i mezzi pubblici. Questi i locali da noi preferiti:

Barracuda

194 Main Street

St Julians

Tel: +356 331 817

Cucina di mare e mediterranea - Ideale per i piatti a base di pesce, pescato fresco ogni giorno.

Quadro Restaurant

Westin Dragonara Resort

St Julian's

Tel: +356 21381000

Pesce fresco e frutti di mare, pescati ogni giorno dalle acque circostanti. Uno dei migliori ristoranti di Malta

Ta' Kris

Bizzarra Street

Sliema

Uno dei locali da noi preferiti, indicato come uno dei migliori locali dell'isola.

Il-Merill

St. Vincent Street

Sliema

Tel: +356 332 172

Cucina tipica

China House

8 Spinola Road

St Julians

Tel: +356 335 021

Il primo ristorante cinese nella zona

De Giorgio

17 Tigne Seafront

Sliema

Tel: +356 346 215

Cucina tipica maltese

Grenadier Grill

127 Tower Rd

Sliema

Tel: +356 331 081 Fax +356 338 550

Speciale piatti alla griglia da fast food

L-Ghonnella

Spinola Palace

St Julians

Tel: +356 341 027

Cucina maltese e continentale

The Marquis Room

Dragonara Palace Casino

St Julians

Tel: +356 344 550 Fax +356 338 593

Cucina internazionale a' la carte e flambe'

San Juliano

St George's Road

St Julians

Tel: +356 332 000

Cucina italiana di mare e mediterranea

Ta' Kolina

151 Tower Rd

Sliema

Tel: +356 335 106

Piatti tipici e mediterranei

DOVE MANGIARE A ST PAUL'S BAY E BUGIBBA (MALTA):

La Baia di San Paolo (St Paul's Bay e anche nota come San Pawl il-Baħar) è una località balneare del nord dell'isola di Malta, situata a circa 16 km da La Valletta. Secondo la leggenda è il luogo in cui naufragò San Paolo Apostolo, da cui la baia prende il nome. Bugibba è una località della Baia di San Paolo, con numerosi hotel, ristoranti, pub, club e un casinò. Le località incluse nella zona sono Burmarrad, Qawra, Bugibba, Xemxija, Mselliet, San Martin, Bidnija e Mistra. Nella zona trovate i Misrah Ghar il-Kbir, i misteriosi solchi di carro che gli archeologi tendono a far risalire a circa 5000 anni fa.

Gillieru

Church Str

St Paul's Bay

Tel: +356 573 480

Uno dei ristoranti di mare più antichi di Malta, con terrazza e vista sul mare e sulla baia.

Chez Gaetan

79 St Anthony Street

Bugibba

Tel: +356 574 453

Cucina maltese

Da Rosi

Church Street

St Paul's Bay

Tel: +356 571 411

Specializzato in cucina di mare

Porto Del Sol

Xemxija Road

St Paul's Bay

Tel: +356 576 970

Cucina tipica e continentale, con splendida vista sul mare e sulla campagna.

Villa Mare

Bay Square

Bugibba

Tel:+356 573 824

Ristorante a la Carte

DOVE MANGIARE A MDINA (MALTA):

Mdina è l'antica capitale di Malta, una delle prime città fondate sull'isola. Il suo nome in arabo significa città fortificata. Venne fondata dai fenici e ricostruita dai romani. Prima dell'avvento degli arabi includeva anche la vicina Rabat, divenuta la periferia di Mdina e sviluppatasi in un contesto autonomo. Il borgo è rimasto ben conservato sin dai tempi medievali e l'atmosfera in città è una delle più affascinanti di tutto l'arcipelago.

Bacchus

Inguanez Str

Mdina

Tel +356 454 981

Cucina francese e internazionale

De Mondion

Xara Palace Relais et Chateau Hotel

Misrah il-Kunsill

Mdina

Tel +356 21 450 560

Cucina francese, mediterranea e moderna nelle affascinanti atmosfere di un palazzo del Seicento. Indicato da diverse guide del settore come uno dei migliori ristoranti della città.

Ciappetti

No 5, St. Agatha's Esplanade

Mdina

Trattoria D 1530

Misrah Il-Kunsill

Mdina

Tel: + 356 21 450 560

Cucina: italiana e maltese - Ottima per la pizza!

Fontanella

1 Bastion Street,

Mdina

Tel: +356 21 454 264

Caffetteria, sala da tè e pranzo veloce

Medina

7 Holy Cross Str, Mdina

Tel +356 454004 Fax +356 450 487

Cucina di pesce, francese e internazionale. Splendido il cortile interno.

DOVE MANGIARE A MELLIEHA (MALTA):

Mellieha si trova a nord di Malta e ospita la più grande spiaggia dell'isola. Si tratta di una zona molto popolare durante l'estate. La distanza da La Valletta e St Julian's è di circa 45 minuti in auto. L'area si è sviluppata sotto la colonizzazione britannica, dopo che l'Inghilterra ha incoraggiato gli abitanti a stabilirsi nella zona attraverso dei contratti di locazione. Questi i ristoranti da noi preferiti nell'area di Mellieha:

L'Antonine

La Salita Hotel

Mellieha

Tel +356 520 923 Fax +356 520 930

Cucina francese

Le Chateau

Maritim Selmun Palace

Selmun

Tel +356 521 040 Fax +356 521 060

Ristorante con cucina tipica e internazionale situato in un vero e proprio castello.

Giuseppi's Winebar Restaurant

Main Str, Mellieha

Tel +356 574 882, 330 220

Cucina maltese e italiana in un'antica casa tipica della zona.

The Arches

Main Str, Mellieha

Tel +356 573 436

Ristorante molto conosciuto e amato dai locali.

DOVE MANGIARE A MARSASCALA E MARSAXLOKK:

Marsascala è una piccola cittadina del sud dell'isola di Malta, parte della baia di Il-Hamrja e del Zonqor Point, località tutte molto note agli appassionati di immersioni subacquee.





MEDITERRANEAN SEA





Marsaxlokk è un villaggio pittoresco di pescatori conosciuto in italiano con il nome di Marsa Scirocco o Marsaslocca. La tradizionale ristorazione di mare è una delle più conosciute di Malta:

Hunters Towers

Wilga Street

Marsa Scirocco

Tel: +356 651 356 Fax +356 696 549

Cucina di mare

La Scala

Triq il-Qaliet

Marsascala

Tel: +356 639 433

Cucina maltese, con ricette e prodotti locali e cucina continentale, uno dei migliori ristoranti della città.

Pisces

49/50 Xatt is-Sajjieda

Marsa Scirocco

Tel: +356 684 956 Fax +356 650 775

Cucina di mare e menù a la' carte

Terrazza Pasta House

Triq il-Qaliet

Marsascala

Tel: +356 684 166

Cote D'Azur

St Anthony Street

Marsascala

Tel: +356 684 167

Pesce fresco, cucina locale e continentale, ottima la pizza cucinata con forno a legna.

Escoffier

Triq Il Buttar

Marsascala

Tel +356 684 429

L-Awwista Fish Restaurant

10 Zonqor Point

Marsascala

Tel: +356 822 022

La Mirana

St Anthony Street

Marsascala

Tel: +356 684 040 - Pizza e pasta fatta in casa

Langustini
Triq Dahla San Tumas
Marsascala
Tel: +356 829 747 - Specialità di pesce

DOVE MANGIARE A GOZO:

Più piccola, remota e meno frequentata di Malta, l'isola di Gozo è una destinazione molto interessante. La campagna è spettacolare, il panorama tra i più belli dell'arcipelago ed il mare è famoso per la sua bellezza. L'isola è caratterizzata da antiche località fortificate, templi megalitici ed interessanti architetture religiose. Il tutto ne fa una meta perfetta per una breve vacanza rilassante. Le località principali dell'isola di Gozo sono Victoria (anche conosciuta come Rabat di Gozo), Mgarr di Gozo, Ghajnsielem, Marsalforn, Xaghra, Fontana. Qui i ristoranti da noi preferiti:

Arzella

Marina Street - Marsalforn - Gozo
Tel: +356 551 992
Cucina di mare con vista mozzafiato

Auberge Chez Amand

Gharb Road - Victoria - Gozo
Tel: +356 555 179
Cucina francese e internazionale

Cittadella

14/16 Sir Adrian Dingli Street - Victoria - Gozo
Tel: +356 556 628
Cucina italiana

Gesther

8th September Avenue - Xaghra - Gozo
Tel +356 556 621
Cucina maltese, uno dei migliori

Smugglers Cave

Marina Street - Marsalforn - Gozo
Tel +356 551 005 Fax +356 554 241
Ottima cucina locale

VITA NOTTURNA

Malta è un luogo incredibile, affascina per la sua storia millenaria, per quell'alone misterioso e grandioso di un passato che rivive ancora oggi, nei templi preistorici e negli antichi palazzi dei Templari. Ma Malta è anche mare e sole, divertimento e vita notturna. La vita notturna a Malta non ha nulla da invidiare alle isole della Grecia, alla Sardegna, Ibiza o ad

altri luoghi noti del Mediterraneo.

La vita notturna maltese è vivace e di grande tendenza, con i nuovi collegamenti aerei delle compagnie lowcost (Ryanair in primis), non sono pochi coloro che pensano ad un fine settimana all'insegna del divertimento e della bella vita. Per alcuni di noi raggiungere Rimini, Milano o le altre grandi località italiane in macchina vuol dire impiegare le stesse ore d'aereo necessarie per raggiungere Malta. Come sappiamo Malta è composta da un insieme di isole e isolotti, le principali sono l'isola di Malta, l'isola di Gozo e l'isola di Comino (praticamente abitata solo da tre o quattro persone, ma con il mare più bello dell'intero arcipelago).

* Nell'isola di Malta la migliore vita notturna la trovate nelle città di La Valletta e St Julian. La capitale offre teatri, locali, ristoranti e bar. Il Teatro Manoel per esempio, offre molti eventi stagionali per appassionati di musica classica, opera e rappresentazioni teatrali. È questo il terzo teatro più antico d'Europa, sede dell'Orchestra Filarmonica maltese. Il complesso venne fondato nel 1731 dal portoghese António Manoel de Vilhena, che fu all'epoca Grande Maestro dei Cavalieri di San Giovanni di Malta. Come egli stesso diceva, edificò il teatro allo scopo di "tenere lontano i giovani cavalieri dai guai e da una vita non consona alla loro tradizione" e più in generale per provvedere ad un loro "ad honestam populi oblectationem" ovvero a un intrattenimento onesto, se così possiamo dire. La prima rappresentazione? Fu nel 1732, un classico di Scipione Maffei. Se ne avete occasione, non mancate di prendere un drink o un caffè nella caffetteria del teatro: la trovate nello splendido cortile interno, parte del Casa Bonici, un antico palazzo del Settecento all'angolo della Old Bakery Street, subito dopo la libreria e l'ufficio prenotazioni del teatro (chiusura alle 20.00 e wireless internet gratuito disponibile).

I bar a La Valletta accolgono una varietà di persone, giovani, adulti, turisti in cerca di relax e svago. Consigliamo per esempio il Cafe Jubilee sulla St Lucia Street, un pub all'inglese con un insolito pizzico di mediterraneità; bevande e piatti tipici sono conditi al suono di musiche blues, jazz ed etniche, e mano a mano che le ore passano ci si accorge di quanto cosmopolita sia l'atmosfera. Altri interessanti locali sono il Trabuxu, nel centro storico (Strait Street), un classico wine bar con in offerta una varietà di vini ed eccellenti piatti della cucina locale maltese, ed il V5 Bar, situato nel 'waterfront', la nuova area del lungomare di La Valletta, una delle zone più trendy della città. La sera le atmosfere in riva al mare diventano incredibilmente suggestive, un bicchiere di vino in mano e le note del jazz o della musica rock in sottofondo. Sempre sul lungomare visitate locali come Q Bar, nel Vault 1, indicato come il migliore 'after-hours' della città, con cucina asiatica e musica dal vivo, ed il Sasha Bar, un bistrò gestito da uno dei più noti musicisti locali (George Curmi), lo trovate nella Triq Nofs In-Nhar. Consigliamo anche gli spettacoli del centro creativo di St James Cavalier, presso le antiche fortificazioni del XVI secolo delle mura della città (c/o Castille Place), a disposizione cinema, teatro e diverse performance musicali.

La maggior parte della vita notturna di Malta è concentrata a St Julian e Sliema ed in particolare nel quartiere di Paceville (St Julians), a pochissimi chilometri da La Valletta. La zona offre una vasta gamma di discoteche, club e bar per soddisfare i gusti musicali più svariati. Le discoteche le trovate nel centro di Paceville, pieno di gente durante il fine settimana quando l'energia è incredibile. Ce n'è per tutti i gusti qui: R & B, hip-hop, salsa bar, alternative rock bar. Oltre a discoteche e club, troverete anche altri tipi di intrattenimento, tra

cui il cinema più grande di Malta, una pista da bowling, bar e circoli sportivi e altro ancora. Si consigliano in particolare il Bar Celona Lounge (Wilga Street, Paceville), l'Havana (St George road, Paceville), che molti definiscono come il più grande e migliore club di musica r&b e soul di tutta l'isola (all'interno la capacità è di 3000 persone) e nota importante, l'ingresso è gratuito e i prezzi al bar sono molto ragionevoli. Tra i tanti locali abbiamo preferito anche la Plush Lounge (St George Road, Paceville), il Black Gold Saloon (The Strand, Sliema) e Hugo Passion (St George Road).

Altri locali notturni dell'isola di Malta consigliati sono lo Stitch Club, a San Gwann (in italiano San Giovanni), una cittadina a pochi chilometri a nord di La Valletta (il locale lo trovate nella via Tal-Balal), e in località Casal Melleggia (Mellieħa) e Città Vittoriosa, il Forn Art Gallery e Wine Bar, sulla Triq it-Tramuntana e soprattutto a Mdina e Rabat la più ricercata tra le discoteche di Malta, il Gianpula: il clima mediterraneo di questo bel club all'aperto, si valorizza in particolare nella bella stagione con una capacità di 4.000 persone., con grandi nomi internazionali, come i Cream e Ministry of Sound, che scelgono questa discoteca come sede per ospitare i loro eventi. Sempre a Mdina e Rabat si consiglia anche il Tattingers Club (Saqqajja Hill), un locale con bar di lusso, una pista da ballo di classe, una esclusiva area VIP, luci e sistemi audio di ultima generazione; la sua capacità è di 1.500 persone e l'atmosfera di grande festa è guidata da alcuni dei migliori DJ in circolazione.

La vita notturna nell'isola di Gozo è altrettante interessante. Le estati sono caratterizzate da numerose feste di villaggio, tra tradizioni locali, fuochi d'artificio, sagre e tantissimo divertimento. Il teatro è una parte vivace e ben rappresentata della scena culturale locale e l'isola ospita in particolare due teatri interessanti: l'Aurora (Tel: +356 21 562 974) e l'Astra (Tel: +356 21 21559 366). Concerti di musica rock e pop hanno accompagnato in passato le lunghe e calde serate di luglio e agosto, con cantanti come Sting, Roger Waters, Bob Geldof o Elton John, attirando folle numerose. Anche Gozo è nota per la scena delclubbing internazionale con nomi come Paul Oakenfold, Erick Morillo, Magda, Tiesto, Van Completo. La Grotta, per esempio, è una delle più stimate discoteche all'aperto d'Europa, situata nella Xlendi Valley, e fornisce un contesto mozzafiato per la qualità visiva, le luci e le ultime tecnologie sound. Nella piazza centrale di Victoria (Rabat di Gozo) troverete un'alta concentrazione di bar all'aperto da dove si può osservare il via vai di persone tra un drink e l'altro; nella vivace Xaghra, in Pjazza Vittorja, troverete alcune suggestive enoteche, ideali per passare una bella serata estiva.

Locali e discoteche di Malta

La vita notturna della capitale maltese è fatta di un paio di drinks ai bar del centro o di una passeggiata in carrozza trainata da cavalli attorno ai locali del centro storico.

I locali e le discoteche di Malta amati dai giovani si trovano più frequentemente a St. Julian's nella zona di Paceville dove si concentrano discoteche, bar aperti fino a tardi e uno dei più grandi casinò di Malta, l'Oracle Casinò. I clubs sono tutti alla moda, i bar hanno anche musica dal vivo che intrattiene i turisti e i giovani fino al mattino. Inoltre, i turisti che frequentano l'arcipelago maltese di solito usufruiscono delle serate promosse dai villaggi turistici o dagli stessi alberghi.

Tattingers Super Night Club

Famosa discoteca dove ballare musica trance e commerciale con favolosi bars dove gustare ottimi drinks e incontrare nuovi amici fino a mattino www.tattingers.com.

Giampula club

La più grande discoteca dell'isola di Malta all'aperto con tre diversi dancing floors dove ballare tutta la notte Gianpula club, Rabat tel +356 99472133 www.gianpula.com.

Fuego Salsa Bars

Tre grandi locali sul mare aperti anche in inverno dove scatenarsi al suono dei balli caraibici in tutta l'isola di Malta a Gadhira, Qawra e a St George's Bay, St Julians tel +356 21386746 www.fuego.com.mt.

Hacienda bar

tipico Latin American bar dove gustare un ottimo cocktail e ballare la miglior musica commerciale del momento nel cuore notturno di BayStreet www.hacienda.com.mt.

Le crociere notturne

Una delle attività turistiche più amate e affascinanti sono le escursioni notturne in barca, che consentono ai turisti di navigare l'arcipelago di notte in traghetto e di nuotare al chiarore della luna. I Captain Morgan's tours al porto di Sliema Marina offrono anche la possibilità di mangiare carne e pesce alla brace accompagnati da un buon bicchiere di vino e di ballare tutta la notte.

www.captainmorgan.com.mt

SHOPPING

LE ZONE DELLO SHOPPING

Shopping a Malta - Malta è piena di mercati colorati, di pesce fresco, verdure e artigianato, di pittoreschi vecchi negozi nelle stradine a La Valletta mischiati e di negozi contenenti l'ultima moda continentale nelle piazze della città. Per un assaggio del Mediterraneo, scegliete tra le tante specialità gastronomiche locali dalle olive ai pomodori secchi ai vini pregiati. I negozi e i supermercati sono in gran parte aperti dal Lunedì al Sabato tra le 09:00 e le 13:00 e di nuovo tra le 16:00 alle 19:00.

La Valletta - come qualsiasi capitale è frequentata sia da la gente locale che da turisti, ricca di negozi che vende roba locale e piena di vecchi negozi nei vicoli della città. Qui non troverete grandi magazzini, ma molte piccole boutique dove la maggior parte del tempo sarete accolti e assistiti dal proprietario del negozio stesso. Vale la pena anche di visitare i centri commerciali - come l' Embassy e il centro commerciale Savoia. Valletta stessa è una mecca dello shopping che attira la gente locale e i visitatori provenienti da tutta l'isola. Affari sono facili da trovare, soprattutto lungo la Republic Street, che vanta la più ampia gamma di merci prodotte localmente e anche molti marchi internazionali. La Valletta ha diversi centri commerciali, tanti piccoli negozi di artigianato, moda, musica, di gioielli, cosmetici, librerie e molto altro ancora. Le aree principali dello shopping sono lungo Repubblica Street e la Merchants Street.

Per tutte le esigenze di shopping, la capitale, Valletta, è la destinazione ideale. Troverete un'ampia varietà di negozi e ogni giorno c'è un mercato, che apre intorno alle otto del mattino. È possibile fare affari, ma anche in caso contrario il mercato è già un divertimento

in sé! Sliema è un'altra ottima destinazione per lo shopping e qui, al Plaza Shopping Centre, si trova il centro commerciale più grande di Malta. I negozi aprono dalle 9 del mattino alle 13:00 del pomeriggio e riaprono dalle 16:00 alle 19:00. Se si sta cercando qualcosa di particolarmente maltese, il posto dove recarsi è il Ta' Qali Crafts Villane. Tra i vari souvenir, Malta ha diversi produttori di vetro. Si possono vedere donne e artigiani, occupati nel loro lavoro nei molti "capanni" a Ta' Qali. Qui è possibile trovare pizzo, porcellana, gioielleria in filigrana d'argento, ferro battuto, opere in legno e in pelle. I prezzi sono ragionevoli, ma è possibile trovare delle occasioni nelle seconde scelte del vetro: il prezzo di alcuni prodotti è enormemente ridotto per difetti veramente irrilevanti. Alcuni di questi prodotti si possono trovare anche in aree molto frequentate da turisti, quali Bugibba, Sliema e Valletta. Notare che durante le seguenti festività pubbliche la maggior parte dei negozi è chiusa: 10 febbraio, 31 marzo, 7 giugno, 29 giugno, 15 agosto, 21 settembre e 13 dicembre.

Sliema - L'altro luogo per lo shopping. Tanti negozi boutique, la Plaza, il Tigne centro commerciale.

St Julians - Se soggiornate qui vorremmo raccomandare Portomaso dove troverete le boutique di alta moda.

St Georges Bay - Non lontano da St Georges Bay troverete BayStreet, centro commerciale con bar, ristoranti e centro di intrattenimento per bambini e adulti.

MERCATI

I mercati sono il cuore della vita maltese e offrono un tour culturale della vita maltese. Quasi ogni città e villaggio ha il suo mercato settimanale. I mercati sono il luogo di socializzazione maltese, dove le notizie locali si diffondono e dove i maltesi acquistano le necessità quotidiane. Li troverete uno strano assortimento da i vecchi a i nuovi prodotti per la casa, abbigliamento, musica e giochi per bambini. Provate il mercato giornaliero in Merchant Street, Valletta oppure il mercato settimanale che si svolge il martedì, alla periferia di Cospicua, in Birgu.

Poi c'è Tokk-Gozo, l'affascinante mercato nella piazza principale di Victoria, Gozo, dove troverete tutto ciò che serve alla pesca.

Per i colori, niente batte Marsaxlokk, il mercato del pesce. Avrete bisogno di una enciclopedia per individuare le strane, meravigliose ed esotiche, ma anche molto gustose varietà di pesce in vendita in questo mercato.

CHANGE

A Malta e Gozo, le banche sono il luogo migliore per cambiare il denaro, quasi sempre offrono un tasso significativamente migliore rispetto a qualsiasi altra istituzione. Normalmente aperto dalle 8:30 alle 12:30, dal lunedì al venerdì, e fino alle 11:30 il sabato. Di altri cambi sull'isola sono disponibili presso l'aeroporto 24 ore su 24. Sportelli automatici (ATM) si trovano nelle principali zone turistiche e commerciali. Le 3 grandi banche che operano a Malta sono BANK OF VALLETTA, HSBC e Banca LOMBARDO.

VETRO E MERLETTI

Molti artigiani maltesi realizzano e vendono i loro prodotti in hangar abbandonati. A Malta non troverete la solita sfilza di negozi di souvenir né verrete mai sollecitati all'acquisto. Va

detto, comunque, che la scelta di articoli da regalo di qualità, o per lo meno originali, è piuttosto scarsa. In genere i negozi sono aperti da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19, sabato dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20; quelli che vendono souvenir fanno orario continuato e talvolta sono aperti anche la domenica.

ARTIGIANATO

La più grande scelta di artigianato si trova nei centri di Ta' Qali nei pressi di Mdina, sull'isola di Malta, e Ta' Dbiegi vicino a San Lawrenz, a Gozo, dove gli articoli vengono anche prodotti oltre che venduti. Non lasciatevi impressionare dall'aspetto esterno: i maltesi sono gente pratica che ha pensato bene di sfruttare gli hangar della seconda guerra mondiale e le caserme abbandonate come luoghi dove realizzare i propri prodotti.

Oltre a questi due centri, su ciascuna isola si trovano spazi in cui, quando non si possono fare acquisti, è almeno possibile informarsi sugli artigiani e su altri produttori presenti sull'isola e di cui sono esposte alcune opere. Chi fosse interessato può farsi dare indirizzi e numeri di telefono e concordare una visita direttamente con gli artigiani. Uno di questi posti è il Malta Government Crafts Centre alla Valletta, mentre nella Cittadella di Victoria, a Gozo, c'è il Gozo Crafts Centre.

GIOIELLI

Tipici di Malta sono i gioielli in fi ligrana d'argento, in particolare i ciondoli d'argento o d'oro a forma di croce maltese. Sempre più diffuse sono poi le creazioni raffi nate di gioiellieri di fama internazionale, in vendita soprattutto negli alberghi di lusso e nelle gallerie commerciali più esclusive, come per esempio quella di Portomaso.

MALTA STONE

La pietra calcarea di Malta non viene utilizzata solo in edilizia, bensì anche per realizzare oggetti d'uso quotidiano, come portacenere e fermacarte, oltre a sculture più o meno apprezzabili. Buoni indirizzi per acquisti di questo genere sono il centro di Ta' Qali e il Limestone Heritage a Siggiewi.

TOMBOLO E TELAIO

I prodotti d'artigianato più tradizionali di Malta e Gozo, famosi a livello internazionale, vengono tuttora realizzati tra le mura domestiche. Da centinaia di anni, infatti, le donne di Malta, e oggi soprattutto quelle di Gozo, realizzano merletti a tombolo per decorare tovaglie, fazzoletti, tovaglioli, scialli e stole, sedute sulla soglia della porta di casa come facevano le donne dell'isola negli scorsi secoli. Inoltre, producono a maglia pullover, giacche e berretti e tessono a mano tappeti di lana a tinte vivaci.

VETRO

Risale invece ad appena vent'anni fa la soffiatura del vetro, un settore artigianale per cui Malta e Gozo sono famose in tutto il mondo. I prodotti, estremamente artistici e armonici, spaziano da bicchieri, caraffe e vasi a portacandele e statuette, realizzati in diversi accostamenti di forme e colori. La maggior parte di questi artigiani si concentra nel Ta' Qali di Malta e a San Lawrenz a Gozo, dove potrete osservarli mentre sono all'opera.

ALTRI SOUVENIR

EVENTI

Un bel regalo sono anche le pipe realizzate con il legno di una pianta di erica locale e i tipici prodotti dei ceramisti locali. Tra i generi alimentari dell'isola fi gurano il vino, il miele,

l'halva e il raro olio d'oliva di produzione locale. Chi invece è proprietario di un castello o cerca un costume da carnevale, al Ta' Qali troverà armature di latta a grandezza naturale.

Malta è una città in festa: feste di villaggio, festival internazionali, sagre, celebrazioni religiose, concerti, feste in spiaggia. Storia, natura, folklore, sono a disposizione del visitatore, in estate come in inverno con tante manifestazioni, festival ed eventi. Il Natale di Malta e la Pasqua a Malta, così come tutte le feste religiose, sono molto sentite e celebrate in modo tradizionale. Non mancatele, organizzare il viaggio vicino a questi due periodi dell'anno renderà il vostro soggiorno ancora più indimenticabile. Da non perdere è anche l'importante Festival del Jazz, uno dei più apprezzati a livello internazionale.

Vediamo insieme una lista sulle maggiori festività, eventi e manifestazioni a Malta.

Carnevale di Malta (febbraio-marzo)

Provate il carnevale maltese, dove tutto è scherzo e divertimento! Si dice che il Carnevale sia una delle feste più antiche del mondo: immaginate allora cosa può diventare quando viene celebrato in una delle terre più antiche del mondo! Alcuni autori suggeriscono persino un'origine di circa 10.000 a.C., derivante dai rituali stagionali dei popoli antichi, per salutare il ritorno del solstizio di primavera con canti e balli. Storicamente, il Carnevale a Malta si può far risalire a circa il XV secolo. Più tardi venne incoraggiato dai Gran Maestri dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme. Fu solo nel XIX secolo tuttavia che il Carnevale maltese, con giochi e parate, divenne parte integrante della tradizione popolare. La "città dei Cavalieri di Malta", La Valletta, si trasforma in una città pazza nei giorni di carnevale. Parate, danze, maschere grottesche, riempiono le strade, le piazze e le case di nuovi colori e attività: la parata di Freedom Square, con spettacoli teatrali, danze e tanta musica; la grande Parata, un'antica danza di spade in commemorazione del Grande Assedio di Malta del 1565 contro i turchi; il gioco della Kukkanja, che fu introdotto nel 1721... a voi scoprire di che si tratta. Preparatevi ad assaporare i dolci tipici del carnevale maltese, la Prinjolata e gli ottimi Perlini, a base di mandorle.

Festival Mediterraneo della Gastronomia (seconda settimana di marzo)

Tre giorni di gastronomia, musica e danze, uno degli eventi più belli e 'buoni' di Malta

Pasqua e Settimana Santa a Malta (marzo-aprile)

Passione, morte e Resurrezione di Cristo nella religiosissima Malta. Il cattolicesimo a Malta è molto sentito dalla popolazione e la Settimana della Pasqua non poteva non diventare che una delle festività più celebrate. Durante la Pasqua in molti affollano le chiese per le cosiddette 'Seven Visits' (Sette Visite, dall'inglese, una delle due lingue ufficiali di Malta), le sette chiese a cui si rende omaggio per gli Altari della Reposizione (Sepulkru). Il Mercoledì delle Ceneri, in maltese Ras ir-Randan, da inizio alla Quaresima; nello stesso giorno si usa celebrare una messa, con i fedeli che portano in processione il Redentore (Ir-Redentur). Tra le località da scegliere per questo tipo di celebrazione si preferisca la città di Senglea, una delle Tre città della Cottonera, alle porte di La Valletta. La Pasqua inizia ufficialmente nel giorno della Domenica delle Palme (Hadd il-Palm), nel quale secondo la tradizione si usa fare digiuno (sawm). Fino a poco tempo fa, per tutto il periodo quaresimale, l'interno

delle chiese maltesi veniva drappeggiato in viola, con statue e quadri coperti a lutto. La Via Crucis è ugualmente molto sentita dalla popolazione. Il venerdì precedente il Venerdì Santo nei villaggi si usa celebrare la Festa della Maria Addolorata (Id-Duluri); la festa più popolare rimane quella di La Valletta. I preparativi alla Pasqua iniziano in particolare il Giovedì Santo, il giorno dell'Ultima Cena di Gesù (L-Ahhar Ċena). Il giorno del Venerdì Santo è celebrato con la venerazione della Croce (is-Salib) portata in processione da persone vestite in costumi biblici. Nel giorno della Pasqua la statua del Cristo Risorto (L-Irxoxt) viene portata nuovamente in processione dai parrocchiani, con grande partecipazione da parte degli abitanti. I dolci tipici della Pasqua maltese sono le uova di pasqua (Bajd tal-Ghid) e la figolla.

Festival dell'Arte di Malta

Teatro, danze, musica e arte in giro per gli antichi palazzi di La Valletta e Birgu.

Festival dei Fuochi d'Artificio (fine aprile)

Con spettacolari fuochi artificiali, musica tipica, danze e spettacoli nell'atmosfera tipica del **Porto Grande a La Valletta**.

Festival Internazionale del Jazz (terza settimana di luglio)

Famoso evento annuale di musica jazz con i migliori artisti internazionali e maltesi a presentare un mix eclettico di suoni e atmosfere.

Malta International Air Show (terza settimana di settembre)

Popolare e spettacolare show acrobatico dell'aeronautica.

Festival delle città storiche (prime due settimane di ottobre)

Fantastici 11 giorni di eventi culturali e rappresentazioni storiche nelle principali località storiche di Malta.

Rolex Middle Sea Race (ultime settimane di ottobre)

Classica regata velica di Malta che si tiene dal 1968, atmosfera spettacolare in un periodo dell'anno sempre estivo a Malta.

Allarme! (terza domenica del mese di novembre)

Rievocazione storica del periodo napoleonico a Forte Sant Elmo a La Valletta.

In Guardia (ogni domenica dell'anno)

Rievocazione storica a carattere militare sui Cavalieri di San Giovanni a Forte Sant'Elmo a la Valletta. Da non perdere se la vostra passione sono i Cavalieri di Malta e gli antichi Templari.

Feste religiose e popolari a Malta per città

Eccovi alcune tra le feste religiose accompagnate da importanti celebrazioni popolari locali.

Feste religiose e popolari a Mdina

29 gennaio: Conversione di San Paolo

07 aprile: Festa della Madonna

Marzo-aprile: Domenica delle Palme, Venerdì Santo, Pasqua (Rxoxt)

29 giugno: Santi Pietro e Paolo

23 luglio: Madonna del Carmelo

25 dicembre: Santo Natale di Mdina

Feste religiose e popolari a La Valletta

10 febbraio: Festa di San Paolo

Marzo-aprile: Domenica delle Palme, Venerdì Santo, Pasqua (Rxoxt)

30 aprile: Madonna di Liesse
07 maggio: Festa di Santo Agostino
22 maggio: Festa di Santa Rita
16 luglio: Festa di Madonna del Carmelo
30 luglio: Festa di San Domenico
Feste religiose e popolari a Sliema
17 marzo: Gesù di Nazareth
Marzo-aprile: Domenica delle Palme, Venerdì Santo, Pasqua (Rxoxt)

02 luglio: Madonna del sacro cuore

20 agosto: Stella Maris

3 settembre: San Gregorio

01 ottobre: San Francesco d'Assisi

Feste religiose e popolari a Rabat

19 marzo: San Giuseppe (Rabat)

03 settembre Madonna delle fasce

15 ottobre Madonna della salute

18 giugno: Corpus Christi

02 luglio: San Paolo

10 dicembre: Immacolata Concezione

11 novembre: San Martino (Bahrija)

Feste religiose e popolari a Floriana

30 Aprile: San Publius

Feste religiose e popolari a B'Kara

03 maggio: Santa Croce

04 giugno: Sant'Antonio da Padova

02 luglio: San Giuseppe

20 agosto: Santa Elena

Feste religiose e popolari a Gozo

28 maggio: St Paul (Munxar)

04 giugno: Corpus Christi (Ghasri)

18 giugno: Corpus Christi (Fontana)

25 giugno: San Giovanni Battista (Xewkija)

29 giugno: San Pietro e Paolo (Nadur)

02 luglio: Annunciazione (Għarb)

09 luglio: Madonna del perpetuo aiuto (Kerċem)

16 luglio: San Giorgio (Victoria)

23 luglio: Santa Margherita (Sannat)

30 luglio: San Lorenzo (San Law)

06 agosto: San Giuseppe (Qala)

15 agosto: Assunzione (Victoria)

20 agosto: Assunzione (Żebbuġ)

27 agosto: Madonna del Loreto (Għajnsielem)

08 settembre: Natività della Madonna (Xaghra)

Feste religiose e popolari ad Hamrun

07 maggio: San Giuseppe

02 luglio: Immacolata Concezione

13 agosto: San Gaetano

Feste religiose e popolari a G'Manga

28 maggio: Madonna di Fatima

Feste religiose e popolari a Fleur De Lys

02 Luglio: Madonna del Carmelo

11 giugno: Santa Trinita (Marsa)

11 giugno: San Filippo (Zebbug)

18 giugno: Madonna del Lilla (Mqabba)

18 giugno: santa Caterina (Żejtun)

25 giugno: Cristo Redentore (Senglea)

25 giugno: San Nicola (Siġġiewi)

02 luglio: Sant'Andrea (Luqa)

16 luglio: San Sebastiano (Qormi)

16 luglio: Madonna della Santa Dottrina (Tarxien)

30 luglio: Santa Verena (St Venera)

30 luglio: Madonna di Pompei (M'Xlokk)

30 luglio: Sant'Anna (Marsascala)

27 agosto: San Bartolomeo (Għarghur)

27 agosto: Maria Regina (Marsa)

10 settembre: Madonna delle Grazie (Żabbar)

17 settembre: San Leonardo (Kirkop)

01 ottobre: Madonna del Rosario (Gudja)

19 novembre: Festa della Santa Croce (Ta' Xbiex)

Oggi, così come in passato, è possibile osservare anziani e donne, talvolta coadiuvati dalle proprie famiglie, lavorare nei campi. Nel nord di Malta dove il terreno è arido e in molte zone di Gozo si possono incontrare lungo la strada piccole greggi di capre e pecore dal manto incolto.

Considerata la varietà di paesaggi offerti dal territorio, la prima cosa da decidere è il genere di panorama che si preferisce: onde che si infrangono contro scoscese falesie, zone aride e sassose ricoperte di gariga o nascoste e rigogliose vallate. Sono numerosi anche i siti preistorici, le cappelle scavate nella grotta e gli esclusivi palazzi dei Cavalieri.

Le zone di Malta che meglio si prestano a piacevoli escursioni di un giorno sono: Mellieħa, Dingli, Għar Lapsi, Fawwara, Wardija, tutto il nord, le baie presenti, la costa meridionale con i villaggi di pescatori e Delimara Point.

Gozo merita di essere visitata in lungo e in largo. Noi abbiamo tracciato solo tre itinerari, ma è anche possibile visitare: Ta' Dgiebi vicino a San Lorenzo, il Gordan Lighthouse vicino a Għasri, Honoq ir-Rummien vicino a Qala e San Blas Valley vicino a Nadur. L'isola è intersecata da sentieri e stradine e le possibilità sono infinite. Da non perdere: la piccola Comino, ideale per gite di un giorno e per gli amanti della solitudine e dei panorami.

Indossa scarponcini comodi, noleggia una bici e avventurati per gli stretti sentieri di campagna. Ti attende un paesaggio senza tempo, una sensazione di solitudine. C'è tanto da scoprire, dalle vecchie fattorie e cappelle sul ciglio della strada a spettacolari viste sul mare. Ne vale davvero la pena!

Parchi e Giardini

Il giardini dell'arcipelago sono numerosi ma piccoli. Ma a colmare questa piccola mancanza ci pensano i contenuti storico-culturali che riassumono gli avvenimenti dall'inizio del XV secolo a oggi.

Il fiore all'occhiello di tutti i giardini sono indubbiamente i San Anton Gardens di Attard, edificati nel 1623 dal Grande Maestro Antoine de Paul. Tuttavia, vi sono altri giardini più piccoli come i due Barrakkas a La Valletta che offrono viste mozzafiato del Porto Grande e delle fortificazioni volute dai Cavalieri di Malta. I giardini storici nascono principalmente come appendici dei palazzi o delle residenze dei governanti. I Buskett Gardens di Rabat, ad esempio, sorsero proprio nei pressi di un casolare di caccia costruito a metà del XVI secolo dal Grande Maestro La Valette. I Sa Maison Gardens, che danno sullo spettacolare Porto di Marsamxetto, sono opera del Grande Maestro de Paul (1636) anche se poi (1853) vennero rivisitati dall'esercito inglese che approfittò della vantaggiosa posizione per difendere l'isole. Tracce della permanenza dell'esercito sono gli stemmi scolpiti nella facciata di pietra dei bastioni.

Altri giardini storici di pari importanza: Argotti Garden, St Philip a Floriana, Hastings a La Valletta, Palazzo Parisio a Naxxar e molti altri che si trovano in zone periferiche. Tra i giardini moderni, degni di essere visitati: il Chinese Garden of Serenity a Santa Lucia, il Ta' Qali National Park e l'Independence Garden sul Sliema Seafroat.'

Le tre città

Nelle tue vacanze a Malta, Le Tre Città rappresentano un'imperdibile opportunità per approfondire la conoscenza di Malta e della sua storia. Ancora sconosciute ai più, queste città

offrono uno stralcio di vita autentica e una rapida percezione del valore storico e marittimo di Malta.

Le insenature delle Tre Città riparate sono state utilizzate fin dai tempi dei Fenici: le darsene, infatti, se da un lato potevano essere facilmente popolate, dall'altro lasciavano esposti gli abitanti agli attacchi e ai pericoli ogni volta che i governanti di Malta erano chiamati alla guerra. I palazzi, le chiese, le mura e bastioni delle Tre Città, originali residenze dei Cavalieri di S. Giovanni, sono molto più antiche de La Valletta.

Scoprite la zona storica conosciuta come le Tre città: Vittoriosa, Cospicua e Senglea. Un giro attraverso Cospicua ci conduce fino a Vittoriosa dove percorriamo le diverse strade strette ombreggiate da palazzi storici e chiese delle Tre Città. Dal vecchio molo imbarchiamo su una barchetta tipica del porto per fare un giro delle cale che formano il grande porto. A Senglea ci fermiamo alla vedetta da dove possiamo ammirare il porto dall'alto.

NUMERI UTILI

Ambulanza 112
Associazione consumatori 21250221
Prefisso telefonico (Malta) 356
Informazioni elenco abbonati 1182
Informazioni elenco abbonati (Go Mobile) 1187
Informazioni elenco abbonati (Maltacom) 1182
Informazioni elenco abbonati (Vodafone) 1189
Emergenza 112
Emergenza veterinaria 50043888
S.O.S. salvataggio in elicottero 21244371
S.O.S. salvataggio guardiacoste 21238797
Vigili del fuoco 112
Informazioni voli 21249600
Servizio informazioni di Stato 153
Gozo Channel Co. Ltd 21556114
Ospedale– Gozo 21561600
Ospedale – Malta 25450000
Prefisso internazionale 00
Oggetti smarriti 21224781
Operatore d’oltremare 1152
Ufficio passaporti – Gozo 21560770
Ufficio passaporti – Malta 21222286
Polizia 21224001-7
Ora esatta 195
Previsioni del tempo 50043848

Ambasciate e consolati in Italia:

Lungotevere Marzio, 12 00186 Roma Tel.06/6892687

Ambasciate e consolati in loco:

La Valletta 5, Vilhena Street, Floriana

Tel. 00356 233157/8/9

Fax 235339

Email e siti Internet:

ambitalia@vol.net.mt

ambitaliacontab@vol.net.mt

ambitaliacomm@vol.net.mt

Ente Nazionale per il Turismo di Malta

Via Gonzaga 7

Milano

Tel. 02/867376

Ospedali pubblici

Malta

St. Luke's Hospital, St Luke's Road,

G'Mangia.

Tel: 00356 / 21241251

Fax: 00356 / 21240176

Gozo

Craig Hospital,

Victoria.

Tel: 00356 / 21561600

Fax: 00356 / 21560881

Istituto Italiano di Cultura

Piazza San Giorgio - Valletta

Tel. 00356 / 21221462 Fax 00356 / 21220548

E-mail: iicvalletta@esteri.it

Sito internet: <http://www.iicvalletta.esteri.it>

Uffici turistici a Malta:

Valletta

Auberge D'Italie

229, Merchants Street

Valletta

Tel: (356) 22915440 – 2

Fax: (356) 21255844

E-mail: info@visitmalta.com

Internet: www.visitmalta.com

Orari di apertura:

Dal Lunedì al Sabato – dalle ore 09.00 alle ore 17.30

Domenica e giorni festivi * - dalle ore 09.00 alle ore 13.00

Note: *eccetto Natale, Capodanno, Venerdì Santo, Domenica di Pasqua.

Valetta Waterfront

Pinto Wharf

Tel: (356) 21220633

Orari di apertura:

Dal Lunedì a Domenica - 08:00 to 17:00

Aeroporto Internazionale di Malta

Atrio degli Arrivi

Luqa

Tel: (356) 23696073/4

Fax: (356) 21822072

Orari di apertura::

Dal Lunedì alla Domenica (inclusi giorni festivi*) - dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Note: *eccetto Natale, Capodanno, Venerdì Santo, Domenica di Pasqua.

Mellieha (Chiuso in attesa di ulteriori comunicazioni)

Misrah Iz-Zjara tal-Papa Gwanni Pawlu II - 26 ta' Mejju 1990

Tel: (356) 21524666

Orari di apertura:

Dal Lunedì a Venerdì – 09:00 - 13:00

Mdina

Torre dello Standardo

St. Publius Square

Tel: (356) 21454480

Orari di apertura:

Aprile- Settembre: Dal Lunedì a Venerdì – 09:00 - 17:00; Sabato e Domenica - 10:00 - 16:00

Ottobre - Marzo: Dal Lunedì a Domenica – 10:00 - 16:00

Gozo

17, Independence Square (It-Tokk)

Victoria (Rabat)

Tel: (356) 21561419

Fax: (356) 21550254

Orari di apertura::

Dal Lunedì al Sabato – dalle ore 09.00 alle ore 17.30

Domenica e giorni festivi * - dalle ore 09.00 alle ore 13.00

Note: *eccetto Natale, Capodanno, Venerdì Santo, Domenica di Pasqua.

Servizio Clienti

Email: info@visitmalta.com

Numero Verde: 8007 2230 (Numero verde gratuito per chiamate effettuate in territorio Maltese.)

Il servizio è attivo dal lunedì al sabato: dalle 09:00 - 17:30

Domenica e giorni festivi * - dalle ore 09:00 alle ore 13:00

Note: *eccetto Natale, Capodanno, Venerdì Santo, Domenica di Pasqua.

FRASI UTILI

Italiano:

Ciao

Come va?

Mi potresti aiutare, per favore?

Parli inglese/italiano?

Scusa

Buongiorno

Buonanotte

Arrivederci

Buon compleanno

Buon anno

Buon viaggio

Ciao

Va tutto bene?

Va Bene

Io sono di Malta

Piacere di conoscerti

No grazie

Per favore

Abbi cura di te / Salute

Grazie molte

Che fai?

Come ti chiami?

Da dove vieni?

Dove vai?

Sei il benvenuto

Maltese:

Hello (pron “hèllo”, non “helðu”)

Kif int?

Tista’ tgħinni, jekk jogħġbok?

Titkellem bl-Ingliż/bit-Taljan?

Skuzani

Bongu (o) L-ghodwa t-tajba

Bonswa (o) Il-lejl it-tajjeb

Ċaw (o) Sahħa

Gheluq sninek it-tajjeb

Is-sena t-tajba

Il-vjaġġ it-tajjeb

Bongu (o) Ejj

Kollox sew? (o) Kollox owkej?

Jien orrajt (o) Jien owkej

Jien Malti (m) / Jien Maltija (f)

Ghandi pjaċir

Le grazzi

Jekk jogħġbok

Hu hsieb (o) Sahħa

Grazzi hafna

X’taġħmel?

X’jismek?

Minn fejn int?

Fejn sejjer?

Ta’ xejn

Alfabeto e fonetica

L’alfabeto maltese è costituito dalle seguenti trenta lettere:

Lettera	Nome	Esempio IPA	Pronuncia
A a	a	anġlu (angelo)	è la “u” inglese di nut
B b	be	ballun (pallone)	è la “b” italiana di botte, ma a fine della parola è pronunciata [p]
Ċ ċ	ċe	ċavetta (chiave)	è la “c” dolce italiana di cibo

D d	de	dar (casa)	è la “d” italiana di diario, ma a fine parola è pronunciata [t].
E e	e	eroj (eroe)	è la “e” italiana di getto
F f	fe	fjura (fiore)	è la “f” italiana di fiore
Ġ ġ	ġe	ġelat (gelato)	è la “g” dolce italiana di gelato, ma a fine parola è pronunciata.
G g	ge	gallettina (biscotto)	è la “g” dura italiana di gatto, ma a fine parola è pronunciata [k].
GH gh	ajn ġhasfur	(uccello)	è la lettera araba ayn, quindi una fricativa faringale sonora sebbene molte volte ricorra al colpo di glottide faringalizzato; nella lingua parlata, comunque, è muta.
H h	akka	hu (lui, egli)	muta
H h	ħe	ħanut (negozio)	è la “h” aspirata come la fricativa faringale sorda.
I i	i	ikel (cibo)	è la “i” italiana di zio.
IE ie	ie	ieqaf (fermati)	è la “i” italiana aperta /i/, come nell’inglese yield, o la “e” aperta
J j	je	jum (giorno)	è la “i” italiana di ieri
K k	ke	kelb (cane)	è la “c” dura italiana di cane
L l	le	libsa (vestito)	è la “l” italiana di letto
M m	me	mara (donna)	è la “m” italiana di madre
N n	ne	nanna (nonna)	è la “n” italiana di netto
O o	o	ors (orso)	è la “o” aperta di uomo, ma breve
P p	pe	paġna (pagina)	è la “p” italiana di panna
Q q	qe	qattus (gatto)	è la occlusiva glottidale sorda, come in “uh-oh”
R r	re	re (re)	è la “r” italiana di rana
S s	se	skola (scuola)	è la “s” italiana sorda di scarpa
T t	te	tieqa (finestra)	è la “t” italiana di toro
U u	u	uviera (portauova)	è la “u” italiana di pulito
V v	ve	vjola (viola)	è la “v” italiana di vaso, ma a fine parola è pronunciata “f” [f].
W w	we	widna (orecchio)	è la “u” italiana di uomo
X x	xe	xadina (scimmia)	è la “sc” italiana di scienza
Z z	ze	zalza (salsa)	è la “z” sorda italiana di pizza
Ż ż	že	żarbun (scarpa)	è la “s” sonora italiana di rosa

Vista la tabella, è possibile notare che:

- La “C” (Ċ) è sempre dolce in quanto il suono della C dura è rappresentato esclusivamente dalla K.
- La “H” è muta se non è tagliata H.
- Tutte le consonanti a fine parola si pronunciano sorde.